

## **RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 79 DEL 23.09.2015**

### **PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti. Solo per mera abitudine faccio la chiamata dei Consiglieri Comunali, se ci sono Consiglieri Comunali fuori dall'aula sono pregati di entrare.

Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

### **SEGRETARIO:**

*Procede all'appello. La seduta è valida.*

### **PRESIDENTE:**

Grazie Segretario. Ci sono questioni preliminari? Musa e Coletti, prego.

### **MUSA:**

Buonasera. Sindaco, Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori, pubblico... (Intervento f.m.) no, non voglio sostituirmi a Lei però prima o poi lo dirò io questa sera durante... la dirò io la Giunta, però questo non era l'intervento per dichiarare la Giunta ma per fare una Pregiudiziale rispetto ai fatti successi ieri sera e gli atti conseguenti che sono stati prodotti.

Pregiudiziale perché riteniamo i firmatari della Pregiudiziale che questo Consiglio Comunale non abbia i crismi della regolarità ovviamente in base a delle leggi che regolano i Consigli Comunali, non è che noi ci inventiamo le condizioni che politicamente convengono e non convengono.

Mi appresto a leggere la Pregiudiziale l'ho scritta in modo che non facciamo errori di interpretazione, poi le faccio arrivare al banco caro Presidente e Segretaria.

La Pregiudiziale ovviamente così scritta già di per sé fa delle domande però io poi ne farò di più precise affinché il tavolo di presidenza ci dia della risposte a queste considerazioni.

*Il Consiglio di ieri sera non ha potuto deliberare nella seduta di prima convocazione... (Continua lettura)*

Questa è la Pregiudiziale. Adesso Presidente e Segretario comunale ovviamente a carattere di ufficialità intanto vedere a che ora sono stati consegnati gli avvisi per la seconda convocazione agli assenti e poi man mano che andremo avanti, visto che l'abbiamo firmato in 6 abbiamo ovviamente diritto di parola tutti, interverremo in seconda battuta. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Ovviamente la presenza in assemblea sana eventuali errori qualora ci fossero.

Coletti, prego.

### **COLETTI:**

Presidente saluto Lei, il pubblico e tutto il Consiglio Comunale, il Sindaco per dire che chi è presente non può lamentare una mancata convocazione o una errata convocazione se non non starebbe qua.

Eventualmente nelle sedi opportune lamenterà chi ha subito qualche torto se torto è così.

Però io voglio sottolineare solo un aspetto rispetto a questa Pregiudiziale che la legge dice che i Consigli si possono convocare in seconda convocazione a distanza di 24 ore dalla

prima, siccome la prima è stata convocata per le 21 di ieri sera alle 21:30 di questa sera è regolare, perché se ieri sera il numero legale fosse mancato alle 23:30 come faceva a rispettarsi questa norma capestre del Regolamento che non ha più i piedi per camminare quel Regolamento perché non è stato adeguato alle norme, ci sono tante situazioni di questo genere potrei elencarle, ma non ha importanza.

Io penso che la Presidenza non debba fornire niente perché ha fatto l'eccezione, si mette a votazione la Pregiudiziale e i Consiglieri possono ricorrere alle sedi opportune per invalidare la seduta del Consiglio Comunale perché per mettere insieme le notifiche io penso che sia una cosa difficile questa sera.

Quindi noi dobbiamo fare il Consiglio Comunale, le carte si richiedono nelle sedi opportune, presso gli uffici competenti chiede le carte, le mette insieme ed eventualmente fai il ricorso.

Io invece volevo dire un'altra cosa Presidente, voglio proporre a questa assemblea appena possibile la votazione perché penso che la Pregiudiziale sia pregiudiziale, appunto, ad ogni altro atto, la prosecuzione dei lavori previsti dall'Art. 58 del Regolamento per quanto riguarda il termine delle ore 2 di questa notte.

Io propongo di continuare ad oltranza fino al termine dei lavori così come è anche previsto dall'Art. 58 ma anche previsto dalla convocazione da lei fatta.

Per cui chiedo di votare, così come previsto dal Regolamento, la prosecuzione senza interruzione della seduta oltre le ore 2 di questa notte.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Viene prima la Pregiudiziale. Ci sono interventi sulla Pregiudiziale?

Leo Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Consiglieri, pubblico presente numeroso come il 13 giugno del 2012, anzi un po' di meno però probabilmente molti dei presenti di questa sera sono quelli che il 13 giugno brinavano e festeggiavano questa Amministrazione per rivederli tutti insieme in questo Consiglio, in quest'aula così colma e ci fa piacere che finalmente la città si avvicina ai problemi della città abbiamo dovuto aspettare 3 anni e l'opera di questa Amministrazione.

Quindi questo è un plauso che va al Sindaco e a tutta l'Amministrazione per riportare il pubblico in questo Consiglio.

Sulla Pregiudiziale logicamente sono favorevolissimo perché tutte le osservazioni che abbiamo citato sono valide, giustamente il Senatore Coletti dice "si mette a votazione ognuno si assume le proprie responsabilità", avanti alle norme, avanti al Codice Civile, avanti a tutto, noi siamo responsabili di quello che facciamo.

Io veramente come prima Pregiudiziale però Sindaco rinnovo quello che ho detto l'altra sera, credo che sia doveroso verso questo Consiglio visto che si va a discutere di Bilancio, conoscere qual è la Giunta di questa città perché questo Consiglio Comunale anche da noi...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa al Consigliere Castiglione. L'esperienza del Consigliere Castiglione sa che quando c'è una Pregiudiziale si parla della Pregiudiziale.

Questo Consiglio Comunale da Regolamento non prevede l'ora e mezza della discussione che oltretutto è rivolta agli argomenti all'O.d.G.

Quindi ci sono interventi sulla Pregiudiziale altrimenti mettiamo a votazione la Pregiudiziale, dopodiché può richiedere la parola e naturalmente fare le osservazioni relativamente agli O.d.G., ma non per l'ora e mezza sempre in sistema pregiudiziale.

Ci sono interventi per la Pregiudiziale?

**CASTIGLIONE:**

Presidente io non ho finito l'intervento.

**PRESIDENTE:**

Cieri...

**CASTIGLIONE:**

Presidè non ho finito l'intervento, non ho capito mi sta togliendo la parola? (Intervento f.m.) Presidente mi deve dire se mi ha tolto la parola, me lo deve dire!

Io non ho capito Lei mi ha tolto la parola mentre stavo parlando!

**PRESIDENTE:**

E' un potere del Presidente!

**CASTIGLIONE:**

Di togliermi la parola?

**PRESIDENTE:**

Anche quello di rispondere se viene interrogato. Se sono interrogato...

**CASTIGLIONE:**

Le ho fatto una domanda! Lei mi ha tolto la parola?

**PRESIDENTE:**

Se sono interrogato se mi dà modo di rispondere forse riesco pure a rispondere.

**CASTIGLIONE:**

Sono favorevole alla Pregiudiziale e il pubblico prende atto che il Presidente ha tolto la parola...

**PRESIDENTE:**

...perché non stava parlando della Pregiudiziale.

Ci sono ulteriori interventi sulla Pregiudiziale? Cieri, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Intanto saluto tutti, mi scuso per il ritardo, Sindaco, Assessori fantasmici, Presidente, Segretario e Consiglieri.

Io più che un intervento di carattere giuridico che mi pare sia abbastanza chiara la violazione del diritto a conoscere dell'accadimento in un termine congruo che permette alla persona di potersi poi preparare, poi alla fine di questo stiamo parlando e del fatto che si possa poi ritenere tutelata la persona che era assente nella seconda convocazione.

Il Consigliere Coletti con un'affermazione - passami il termine - che un po' mi ha fatto sorridere dice "le eccezioni non le potete sollevare voi presenti", quindi dovremmo chiamare al telefono gli assenti e dire "scusa solleva l'eccezione".

Tommà non è così per una serie di motivi che sono prima che di carattere giuridico di carattere logico, perché in un Consiglio Comunale dove è importante il numero dei componenti, è importante nella misura in cui lo stesso Consiglio si possa insediare e possa deliberare perché tra l'altro i trascorsi recenti ci hanno dimostrato che senza un numero adeguato non può né insediarsi e né deliberare.

L'interesse del presente è anche quello di tutelare la regolarità della costituzione e della deliberazione che si dovrebbe assumere nei confronti di un assente, perché io dico se quell'assente ammettiamo per ipotesi che non avesse avuto la notifica in un termine congruo che è quello previsto dalla norma, dalla legge, dal Regolamento e a causa di quell'assente oggi si delibera in un modo anziché in un altro o addirittura si costituisce un Consiglio che comunque non si sarebbe costituito è chiaro che ha una sua importanza anche il rilevare che il Consiglio Comunale si sia legittimamente costituito.

A questo punto va valutato e va verificata anche la possibilità di capire se effettivamente l'assente ha avuto la possibilità secondo quanto previsto dal Regolamento, dalla legge, dalle istituzioni, da quello che vuoi tu se sia stato convocato nel termine che è stato previsto.

Non so se sono stato chiaro, ho fatto un po' di confusione però mi pare che il concetto sia stato chiaro.

Adesso io dico se in realtà il nostro Regolamento prevede che la convocazione debba essere fatta 24 ore prima mi pare che sia una cosa... poi hai messo anche in dubbio la validità del Regolamento che pure quello ci sta perché in effetti l'incongruenza c'è, ma non per niente questa è stata la prima volta che tra la prima e la seconda convocazione c'è stato un lasso inferiore alle 24 ore perché evidentemente di qualcosa forse c'eravamo accorti, vi eravate accorti tant'è vero che nelle convocazioni precedenti mai minimo 48 ore proprio perché evidentemente si voleva ovviare a questo inconveniente.

Però voglio dire non è oggi la sede per poter noi giustificare quella incongruità ammesso che ci sia con la giustificazione del bene superiore che dovrebbe essere quello dell'approvazione della Delibera, non esiste a mio parere.

A mio parere la norma va rispettata per quella che è e quella norma va valutata anche ai fini della validità di questo consesso, di questo Consiglio Comunale perché caro Tommaso a mio avviso il Presidente questa sera invece dovrebbe intanto verbalizzare tutto quello che ha perché, come hai detto, questo Consiglio Comunale potrebbe avere degli strascichi anche in altre sedi, sedi giudiziarie ma per l'amor di Dio.

Però nulla toglie al fatto che se l'inadempienza... (Intervento f.m.) guarda io non metto limite alla provvidenza, questa limitazione l'hai fatta tu perché da adesso a stanotte può succedere di tutto e di più.

Dicevo, a mio parere, invece il Segretario che costituisce il garante della legalità del Comune a mio parere, più che a mio parere è così, dovrebbe dirci se in realtà quella violazione in effetti c'è stata e se la costituzione e lo svolgimento di questo Consiglio sia legittimo e regolare.

Perché questo Consiglio, cari Consiglieri come tra l'altro sapete tutti, costa alla comunità in termini di soldi, in termini di attività, quei signori che stanno lì in piedi quelli percepiscono stipendi per stare lì ovviamente e giustamente, per stare qui stasera... (Intervento f.m.) tu pensi di no? Io spero che sia come dici tu.

Però mi pare che alla fine debba essere una scelta che opportunamente e legittimamente chi ha la responsabilità della legalità di questo Consiglio debba fare.

Io Segretario ti faccio il quesito alla luce di quello... io sono arrivato un attimo in ritardo però conoscevo la Pregiudiziale, alla luce di quella contestazione precisa e specifica e dettagliate il Consigliere Musa ti ha detto che il nostro Regolamento prevede che le comunicazioni, che sono equiparate alla notificazione, devono essere effettuate 24 ore prima al Consigliere che assente ieri e assente oggi quindi noi non sappiamo se queste notifiche... se fossero state presenti la presenza avrebbe comunque sanato questa eventuale irregolarità ove ci fosse.

Se le notifiche non possono essere effettuate e questo lo prevede l'Art. del Codice Procedura Civile come vi ha letto giustamente il Consigliere Musa, non possono effettuare prima delle 7 di mattina e dopo le 21 di ieri sera, in considerazione che quel Consiglio Comunale di ieri è finito dopo le 21, anche un solo minuto dopo le 21, io voglio sapere da Consigliere Comunale se secondo Lei, che è il garante della legalità, questo Consiglio Comunale è legittimamente insediato.

Fatta questa prima considerazione dopodiché passiamo a ragionare di tutto, passiamo a votare, a deliberare ecc. ecc.

Ma se noi non capiamo che oggi stiamo o perdendo tempo, perché non è detto che lo debba decidere per forza il TAR, perché se la legittimità palese, se la violazione delle norme è palpabile – come a mio parere lo è – noi ci alziamo e ce ne andiamo, il Presidente riconvoca l'altro Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) infatti mi pare che io stia ponendo un quesito.

Presidente intanto concludo il mio primo intervento con questo quesito poi se ci sono chiarimenti io mi riservo di riprendere la parola.

**PRESIDENTE:**

Sulla Pregiudiziale Ricci, prego.

**RICCI:**

Signor Sindaco, Presidente, Consiglieri innanzitutto mi corre l'obbligo di ringraziare chi ieri sera lasciando anche l'impegno in Consiglio Comunale mi ha supportato in un momento di bisogno, quindi li ringrazio pubblicamente a iniziare dal Sindaco che mi hanno detto è stato vicino, anche gli altri che si sono prodigati. Li ringrazio pubblicamente perché lo meritano.

Personalmente pur non essendo chiaramente presente ho baipassato il fattore della notifica proprio perché mi sono sentito in dovere di essere presente in quanto comunque avvisato.

Pur tuttavia non è che può negare un fatto ineludibile essendo io un commercialista, probabilmente c'è stato un errore all'origine in questa doppia convocazione e cioè non si è pensato che facendo una prima convocazione alle 21 di un giorno sarebbe stato tecnicamente impossibile rinotificare agli assenti la seconda convocazione fatta alle 21:30 del giorno successivo, perché se la prima andava deserta è chiaro che non c'erano neppure le 24 ore.

Tecnicamente, numericamente e commercialisticamente era praticamente impossibile, per cui stiamo parlando comunque di un qualcosa che o effettivamente tutti i Consiglieri si facevano carico di essere presenti, ma purtroppo ciò non è stato e le assenze sono comunque assenze che possono pesare in quella che è l'economia di una riunione o di ciò che si va a discutere questa sera.

Per cui mi sembra comunque doveroso al di là di tutto che venga sgombrato il campo da questo equivoco, la segreteria ha sempre risposto per quelle che sono le sue competenze, le sue conoscenze, su ciò che immagino sappia su quelle che sono delle domande fatte.

Ma più che altro una risposta tecnica cioè capire se restiamo qua perché ha una valenza oppure se restiamo qua ma una valenza non ce l'ha, però certo computeristicamente e tecnicamente è impossibile che si sia potuta fare una notifica entro le 24 ore perché già la convocazione in partenza non permetteva di fare un fatto del genere, a me è stata potuta dare non prima delle 10 e questo già comportava automaticamente che stavamo fuori termine, poi se ad altri sono state date dopo.

Né questa è minimamente una carenza che mi sento qua di difendere perché alla fine di queste storie spesso va a pagare sempre l'ultimo anello di una catena e va a pagare quello che non c'entra niente.

Non mi sento di imputare nulla al messo notificatore, il messo notificatore non poteva fare come il lord inglese che ha fatto il giro del mondo al contrario e ha guadagnato un giorno, al messo notificatore prima delle 10 questi atti non sono stati dati e quindi non poteva riuscire a fare tutto il giro del mondo e guadagnare un'ora un giorno e darlo entro le 9, questo è un fatto palese.

Poi per l'amor del cielo ognuno è libero perché siamo in un paese libero e ognuno è libero di pensare quello che vuole, ma tecnicamente non è possibile.

Se questo non si vuole far risultare ma, ripeto, il messo non è assolutamente colpevole di ciò che può essere accaduto o di quelle che possono essere le conseguenze perché fisicamente non poteva farlo.

Comunque mi rimetto per quanto mi attiene a quello che dice il Segretario, ma il Segretario qualcosa ci deve dire se questa udienza è valida o non è valida. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Marino.

**MARINO:**

Grazie Presidente. Buonasera signor Sindaco, Presidente, Consiglieri e pubblico presente. Anche io volevo sottolineare questa richiesta che è stata fatta e che io ho firmato perché riteniamo che ci sia stato qualcosa che non è andato per il verso giusto.

Io volevo rinnovare la richiesta al Segretario e qui abbiamo anche il Dirigente del Settore, che possono esprimere almeno il loro parere e fornirci quanto stiamo chiedendo.

I Regolamenti ci sono e purtroppo il venir meno a certe puntualizzazioni spesso fa sì che anche l'amministrazione della cosa pubblica si squalifichi quando non rispetta i Regolamenti.

Gli esempi possono essere tanti, noi abbiamo il dovere di seguire un Regolamento perché questo garantisce la libertà, garantisce la partecipazione, garantisce il regolare svolgimento di qualsiasi funzione che questo Consiglio Comunale ha.

Venir meno ad uno di questi punti fa venir meno la credibilità di questa istituzione, per questo si chiede conto al Segretario, si chiede conto al Dirigente del settore.

Poi che i Regolamenti possono essere cambiati su questo siamo tutti d'accordo, ma fino a che c'è una validità non si può addurre la scusa che è un Regolamento vecchio, che va cambiato, che va aggiornato, certamente siamo tutti d'accordo ma fino a quando abbiamo stabilito che queste sono le regole di questo Consiglio oltretutto ispirate anche da testi di legge che non è che questo Consiglio quando elaborò tanti anni fa il Regolamento lo ha fatto di suo arbitrio; sicuramente ha tenuto conto di tante normative, sicuramente sono intervenuti negli ultimi anni degli aggiornamenti che richiedono anche un aggiornamento del nostro Regolamento, però fino a che c'è questo lo dobbiamo rispettare.

Allora io sottolineo questa richiesta con forza perché ne abbiamo diritto, ne ha diritto anche la cittadinanza che attraverso noi partecipa all'amministrazione pubblica, capire che cosa sta succedendo e che cosa è successo ieri.

Sicuramente una valutazione può essere anche fatta sui fatti, la valutazione è che purtroppo la fretta porta a brutti risultati, ci sono tanti proverbi su questo, convocare all'ultimo minuto dell'ultimo giorno un Consiglio Comunale importante, che discute di un Bilancio, che discute anche di una rinnovata Giunta sicuramente è stata una scelta maldestra e una scelta poco accorta considerato che si discute di Bilancio da luglio, considerato che c'è stato tutto il mese di agosto e settembre, considerato che il Bilancio scadeva ufficialmente il 31 luglio come prestazione, considerato che abbiamo avuto i 20 giorni di prescrizione del Prefetto.

Quindi arriva all'ultimo minuto dell'ultimo momento davvero è una cosa che comunque espone a questi rischi, ma questi rischi vanno fuggiti, queste perplessità vanno fuggite perché non possiamo accettare che si passi sopra a delle palesi violazioni del nostro Regolamento.

Allora chiederne conto e chiedere che il Segretario intervenga penso che sia la cosa che tutti ci aspettiamo, che poi può anche rasserenare il proseguo di questo Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Marino. Prego Fratino.

**FRATINO:**

Saluto anche io tutti, i colleghi Consiglieri, il Sindaco e il pubblico presente.

Ha già detto molto chi mi ha preceduto e in particolare il Consigliere Marino, parlerò anche io della Pregiudiziale anche se la tentazione di dare un giudizio politico su quello che sta accadendo è forte, non lo faccio perché altrimenti il Presidente toglie la parola anche a me, però quo non stiamo dando per colpa della attuale Maggioranza una bella immagine alla città.

Purtroppo in questa brutta immagine ci siamo tutti, anche noi che non c'entriamo niente ma ne parleremo in seguito.

Io credo che sia indispensabile prima di votare, anzi che non abbia senso votare su questa Pregiudiziale ma occorre che qualcuno deputato a farlo, quindi il Segretario Comunale, il Dirigente, eventualmente il Presidente del Consiglio ci dica se siamo qui a perdere tempo o se stiamo facendo una seduta con un senso, una seduta valida perché votare SI o NO alla Pregiudiziale non è un voto politico, o questo Consiglio è valido e legittimo o non lo è, non è che è valido perché mi piace o non è valido perché a me non piace.

Quindi è un problema tecnico, credo che quindi chi è deputato a farlo ci debba dare un giudizio per sapere poi sul Bilancio se ci piace o non ci piace daremo un voto politico, ma qua non c'è assolutamente niente di politico, d'altra parte due Consiglieri Di Martino e Napoleone che ieri sera non c'era oggi non ci sono, quindi non stanno sanando come invece state facendo molti di voi il discorso delle 24 ore, quindi non sappiamo che cosa stiamo facendo qui.

Quindi credo che sia indispensabile che o il Segretario comunale o il Dirigente, il Presidente del Consiglio ci dicano se questo Consiglio è valido o non è valido, io voto contro perché chiaramente vorrei che le cose andassero in un certo modo, ma non ha senso dare un voto perché mi piace o perché non mi piace, qua o è valido o non è valido.

Per cui prima di votare credo che sia indispensabile, come ha ripetuto chi mi ha preceduto, che il Segretario comunale, il Dirigente e il Presidente del Consiglio ci dicono qualcosa di importante, di valido, si risponde alla legge che cosa stiamo facendo qua poi diciamo se ci piace o non ci piace.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Fratino. Nessun altro è iscritto a parlare, do la parola al Segretario comunale affinché ci illustri sulle interrogazioni sollevate.

#### **SEGRETARIO:**

La fissazione della seduta di seconda convocazione del Consiglio Comunale a sole 24 ore dalla prima è assolutamente legittima e prevista dalle norme, dunque la distanza posta di 24 più mezzora dalla prima alla seconda è conforme alle norme.

La mancata previsione nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di disciplina di una fattispecie legalmente consentita rappresenta una carenza del testo regolamentare, la carenza della legge va risolta alla luce degli strumenti normativi locali e comunque con i principi generali dell'ordinamento e con la ratio degli istituti che vengono in discussione.

La ratio di tutte le norme che stabiliscono determinate formalità e modalità di convocazione degli organi è quella di tutelare il processo di formazione nella volontà dei Consiglieri Comunali chiamati a deliberare sulle questioni.

Per questo vengono stabiliti precisi limiti di tempo e di forme di convocazione che garantiscano questa corretta formazione della volontà, appunto, dei Consiglieri.

Questa possibilità della corretta formazione della volontà dei Consiglieri è stata assicurata dall'avviso di convocazione che già prevede la seduta di prima in una certa data e ora e la seduta di seconda, mettendo pertanto i Consiglieri a conoscenza della data eventuale di svolgimento della seconda convocazione.

Rispetto poi al dovere di informare coloro che non sono intervenuti alla prima convocazione della mancanza del numero legale, quindi dello svolgimento della seconda nel nostro Regolamento viene qualificato come invito da inoltre almeno 24 ore prima.

Quindi tutte le formalità previste a garanzia della corretta formazione della volontà dei Consiglieri è stata assicurata dall'avviso di convocazione iniziale.

Rispetto quindi ad un eventuale ritardo di massimo 2 ore rispetto ai termini previsti per l'inoltro dell'invito a partecipare alla seconda seduta, a mio parere, non si configura come pregiudizievole per il corretto svolgimento delle prerogative dei Consiglieri che in questo... in sede giurisdizionale gli organi giudicanti valutano per determinare i propri giudizi sulla validità o invalidità dei... sottoposti alla loro attenzione.

**PRESIDENTE:**

Grazie Segretario. A questo punto mettiamo... (*sovrapposizione di voci*) fermi un attimo!

Terzo comma: *le questioni pregiudiziali e sospensive poste prima...* (*Continua lettura*)

Sono esauriti in questa fase... (Intervento f.m.) ok, vale, vale lo consideravo... (Intervento f.m.) prenderemo i minuti. Musa, prego.

**MUSA:**

Non è possibile che ogni qualvolta ci sta una domanda all'ufficio di presidenza, ogni qualvolta dobbiamo fare delle domande ufficiali risponde un Consigliere Comunale!

Io ho il diritto Presidente! Io ho il diritto di parlare per 5 minuti!

**PRESIDENTE:**

L'ho richiamato! L'ho richiamato 10 volte dicendo "il terzo comma"! Prego.

**MUSA:**

Scusa sto parlando per altri 3 minuti, non può essere un Consigliere Comunale ad invitare l'ufficio di presidenza a non assolvere a quelle condizioni che la stessa Pregiudiziale chiede!

Come fa un Consigliere Comunale a dire "lei non è tenuto a far vedere le carte" se io ho già fatto la Pregiudiziale proprio per questo!

Se noi stiamo dicendo che questa Pregiudiziale serve a verificare se questo Consiglio Comunale è valido oppure no se lei permette io ho dei dubbi e glieli chiedo ancora.

All'interno di questi 3 minuti volevo dire che la Minoranza o quella che considerate la Minoranza questa sera non sta sfruttando questi minuti per arrivare a mezzanotte e un minuto visto che un Consigliere Comunale ha detto che andremo verso le 2:30.

Sappiamo benissimo, noi siamo coscienti di quello che possiamo fare e di quello che non possiamo fare, possiamo stare qui fino alle 5 domattina non abbiamo nessun problema ma questa Pregiudiziale non serve a perdere tempo Presidente, veramente è per noi un crocevia della democrazia questa sera.

Allora Segretario Lei ha detto che il Regolamento non prevede specificamente questa cosa, Segretario io penso di non capire, di non leggere o non sapere leggere l'italiano faccio ammenda che non so leggere l'italiano, perché io le ho menzionato all'interno della Pregiudiziale proprio gli articoli che compongono questa Pregiudiziale, cioè del fatto che alcuni Consiglieri Comunali non sono stati avvisati bla, bla, bla e quant'altro.

Lei ha anche detto che tra la prima e la seconda convocazione non ci servirebbe nulla praticamente perché è un invito, cioè voi fate questo invito quasi a dire “mo te lo ricordo che domani sera hai anche il Consiglio Comunale”, Segretà non è così, mi permetto di dubitare, di farle notare che non è così non può essere così perché il Consigliere Comunale che in prima seduta non è venuto mica deve venire a vedere la sera alle 21 se si fa il Consiglio Comunale o no e determinare all'interno di questo Consiglio Comunale la legalità dello stesso Consiglio Comunale!

Mica ci deve venire per forza, ecco perché deve essere avvisato ed ecco perché la legge dice che deve avere 24 ore perché il Consigliere Comunale siccome non lo sa se si è fatto in prima convocazione proprio perché era assente, può anche andare fuori città, può anche andare a fare un altro ragionamento, si fa tutto quello che vuole ecco perché deve essere avvisato entro i termini e portarlo all'interno di un Consiglio Comunale dove anche il Consigliere Comunale che non era presente deve avere il diritto di esercitare la propria funzione di Consigliere Comunale, per questo ci vogliono le 24 ore.

Lei ha detto che non è menzionato, è menzionato, io vorrei sentire anche il Dirigente in questo senso quindi, ripeto, non stiamo perdendo tempo glielo posso assicurare lo dica al Consigliere Comunale che pensa che noi perdiamo tempo.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Castiglione prima di Coletti, prego.

**CASTIGLIONE:**

Diciamo che Franco Musa mi ha anticipato un pochetto perché io dal Segretario vorrei sentire chiaramente, in modo che tutti sentano, se questo Consiglio Comunale è legittimo perché non tutti credo abbiano capito perché logicamente non siamo tecnici, avvocati e Segretari, noi vogliamo sentire se questo Consiglio Comunale è legittimo.

Io poi voglio sapere se questo invito, io non l'ho trovato in nessuna parte, è disciplinato come l'abbiamo indicato noi al punto 6 lo stesso dall'Art. 147 del Codice di Procedura Penale.

Io non sono un avvocato ma credo che il Codice di Procedura Civile sia lo strumento massimo a cui ci dobbiamo tutti attenere, anche un Regolamento Comunale credo che debba rispettare il Codice di Procedura Civile e non il contrario.

Quindi io chiedo Segretario o Dirigente se anche l'istituto dell'invito, così come è stato definito, debba essere disciplinato da questo articolo oppure no.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Altri quesiti? Coletti, prego.

**COLETTI:**

Presidente io penso che su questo argomento dopo aver ascoltato il Segretario che si assume la responsabilità di quello che ha detto il Consiglio si possa esprimere, se qualcuno si sente leso può rivolgersi nelle sedi opportune per fare chiarezza su questo argomento.

L'Art. 54 dice che gli avvisi vengono consegnati perché è una forma di promemoria, chi ha scritto questo Regolamento voleva intendere questo perché altrimenti avrebbe scritto “gli avvisi dovrebbero essere notificati”, invece dice “devono essere consegnati”.

Io vorrei porre una domanda Art. 44, voi pensate che i due Consiglieri assenti non sanno che si stia facendo il Consiglio Comunale?

Io non lo so, chiediamocelo saranno loro eventualmente ad impugnare le deliberazioni e a fare... (Intervento f.m.) è così perché è un interesse legittimo quello del mancato avviso, non è un interesse di carattere generale.

Però io vi prego se questo Regolamento è valido io lo ritengo non valido per molta sua parte perché non è stato aggiornato nonostante abbiamo fior di Dirigenti che fanno questo mestiere, non l'hanno mai proposto.

Detto questo però se il Regolamento è valido nella parte che regola gli interventi la Pregiudiziale dopo essere stata illustrata, dopo essere stata posta ai vertici della Presidenza si mette a votazione perché, ripeto, ci sono altri organismi che possono decidere sulla mia interpretazione, sulla tua e su quella degli altri, vediamo che cosa decidono per cui ognuno può intraprendere una strada diversa.

Però io penso non è che insistendo, tu hai ripetuto le stesse cose che hai detto nel primo intervento Franco legittimamente hai detto quello che pensi, qualche dubbio ce l'ho pure io, l'ho avuto pure io però rileggendo la giurisprudenza la convocazione riguarda il Consigliere, voi state qua, avete sanato tutto voi che state qua.

Quelli che non ci stanno si prenderanno la briga di far valere i loro diritti, sapete che nemmeno voi e nemmeno un cittadino può fare ricorso per questa ragione.

Se voi ritenete opportuno... (Intervento f.m.) non è così? Ma se non è così ci sono gli strumenti per far valere la giustizia amministrativa, mica è detto io cause al TAR non le ho mai fatto però il TAR decide e poi quello è norma, non gli può fare niente nessuno, si fa ricorso al Consiglio di Stato, poi arriva la sentenza e poi quello è il giudizio finale non si può fare niente.

Per cui Presidente ti prego un altro giro facciamolo pure se è necessario... (Intervento f.m.) no, no io non voglio parlare più però se è necessario alla fine...

### **PRESIDENTE:**

Siccome stiamo parlando di Regolamento e quindi l'elasticità che mi è nota l'ho esercitata quando sono stato addirittura richiamato da un Consigliere Comunale del Gruppo di Leo Castiglione, il Consigliere Remo Di Martino che mi fece una ramanzina perché mi diceva che ero troppo elastico.

Oggi dal medesimo Gruppo mi trovo la ramanzina perché sto chiedendo di rispettare il Regolamento ma stiamo parlando di Regolamento, almeno su questo punto esercito un attimino quella che è la mia prerogativa.

Comunque i 5 minuti poi la chiave di lettura, 4 interventi da 1 minuto e 10 secondi l'uno anziché uno da 5 va bene sta nel gioco delle parti.

Una piccola risposta brevemente perché ho sentito la parola "invito", non l'ho letta da nessuna parte, la parola "invito" è ben precisato proprio per il punto preciso... (Intervento f.m.) la parola "invito" è prevista per i Consiglieri assenti.

C'è una logica mi permetto quello che diceva... richiamo un attimino Tommaso Cieri e Carlo Ricci, c'è una logica il Regolamento non prevede l'impossibilità di convocare il Consiglio Comunale in due giornate successive.

E' ovvio che allora diventa una prova diabolica quella di dare al Consigliere assente l'invito entro le 24 ore, si dovrebbe fare entro 28 ore, un giorno e mezzo.

Poiché la norma regolamentare non prevede tra *un'adunanza di prima e un'adunanza di seconda deve esserci un lasso temporale di un giorno al fine di consentire che l'invito sia notificato in 24 ore*, è ovvio che lascia adito ad interpretazioni che non risolveremo in questa sede.

Lascia adito ad interpretazioni supportate ulteriormente dal diverso utilizzo dei termini, lì dove si parla di convocazione si parla successivamente invece di invito.

E' ovvio che è legittima la posizione di entrambe le parti che la pensano diversamente, il Segretario Comunale ci ha dato una chiave di lettura su quello che è l'invito a coloro immaginiamo un Consiglio Comunale che termina all'una e mezza si deve invitare il Consigliere assente a partecipare, a) non si potrebbe fare la notifica perché dalle 7 di mattina e quindi non lo potresti mai fare, b) come fai a calcolare i giorni perché magari è durata dalle 8 di mattina all'una e mezza è ovvio che c'è un'interpretazione che vi assicuro i vostri verbali quanto dichiarate vi assicuro, così leviamo ogni dubbio, verrà portato che qui stiamo facendo veramente al di là di ogni considerazione agiamo tutti in buona fede, tutti gli atti saranno mandati con una mia nota accompagnativa e ciò che è scritto al Prefetto, poiché il Prefetto potrebbe darci anche un contributo ovviamente ex post.

Leo Castiglione, prego.

#### **CASTIGLIONE:**

Avevo chiesto chiarimenti sul punto 6 se l'invito è disciplinato lo stesso dall'Art. 147 il comma 6, certamente però Presidente penso che questo lo posso dire se ci troviamo in queste situazione - sto parlando della Pregiudiziale - certamente non è colpa nostra se si è arrivati all'ultimo giorno a convocare un Consiglio Comunale alle 21, sappiamo tutti per quale motivo perché mancava qualche Consigliere, la seconda convocazione alle 21:30 senza telecamere in modo che la città non possa vedere, non possa assistere, non possa sentire.

Questo certamente non è colpa nostra e vi assumete le vostre responsabilità, se stiamo perdendo, se stiamo facendo annoiare i cittadini che sono qui presenti certamente la responsabilità non è nostra ma è di questa Amministrazione.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Castiglione. Ricci e poi Cieri.

#### **RICCI:**

Presidente, colleghi Consiglieri io ho cercato di capire quello che ha detto il Segretario ma effettivamente ho faticato a rendermi conto se il suo intervento ha dato una risposta del sì o del no.

Io rileggo questo comma 6 dell'Art. 44, qua si parla prima di avviso spedito per la prima convocazione e su questo non c'è dubbio, nel caso in cui si rende necessario il Presidente è tenuto ad inviare l'invito - usano questo termine "invito" perfetto - ai soli Consiglieri che non ci sono ma l'Art. continua, *tali avvisi* quindi la chiusura parla chiaramente che tali avvisi debbono essere consegnati almeno 24 ore prima.

Quindi o lo vogliamo chiamare invito o lo vogliamo chiamare avviso il tutto... ultimo comma di un articolo di legge, è chiaro che debbono essere consegnati almeno 24 ore di quella fissata per la seconda convocazione.

Siccome debbono essere fatti solo agli assenti appare di tutta evidenza che non si può cambiare il titolo di questa parola e dire che è un semplice invito.

No, è esattamente un avviso che vede essere consegnato almeno 24 ore prima perché solo questo deve essere consegnato 24 ore prima.

Allora se la Segretaria ha semplicemente detto che non può dare una risposta perché i due termini sono in conflitto mi permetto di non accettare perché è palesemente un errore interpretativo, poi ognuno la pensa come vuole per l'amor del cielo nessun problema da questo punto di vista, ma qua è chiarissimo.

Torno al discorso, abbiamo fatto una domanda la rinnovo alla Segretaria e la rinnovo anche al funzionario competente, non deve darmi la sentenza dell'oracolo di Delfi, deve dirmi se a suo avviso la seduta è valida o non è valida, punto.

Deve darmi una risposta secca perché che mi legge tutto il Codice Civile Segretà lo sappiamo un po' sì, un po' no, un po' forse, la risposta è secca se la Segretaria considera la seduta valida, noi prendiamo atto noi e chi dovrà leggere poi quei verbali leggerà che la Segretaria o il funzionario perché chiedo la domanda anche al funzionario e penso di essere nel diritto in quanto Consigliere di chiedere in Consiglio Comunale al Funzionario deputato una risposta sull'argomento.

Quindi chiedo a tutti e due una risposta che mi dica "Dott. Ricci per me la seduta è valida" non mi deve spiegare il perché, mi deve dire solo se per lui è valida o non è valida assumendosi le relative responsabilità.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Tommaso Cieri, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Veramente molto brevemente anche perché volevo puntualizzare anch'io in punto di fatto quello che poi il Consigliere Ricci molto opportunamente ha fatto rilevare.

Si è parlato di questo invito come se si volesse sminuire il valore di quel termine inserito in quel contesto, ma se così fosse allora mi dovete spiegare perché si è dato un termine così ampio evidentemente di garanzia per chi questa notizia la deve ricevere, per chi si deve organizzare, per chi deve leggere le carte.

Non si può svalutare il termine della comunicazione solo perché lì c'è scritto "invito", anche perché come giustamente faceva osservare Carlo evidentemente nella stesura si parla di invito ma poi nella seconda parte si parla di avviso, voglio dire l'avviso è equiparabile alla notifica.

Per cui la sacralità di questo rito è data dal fatto che o si chiama "invito" o si chiama "avviso" o si chiama "fischio" comunque lo devi fare 24 ore prima, cioè in un tempo congruo affinché il Consigliere assente possa rendersi conto di quello che è successo prima e possa adeguatamente prepararsi per venire in Consiglio preparato così come si deve essere.

Non è che adesso perché si chiama “invito” non vale, lo vogliamo equiparare ad un invito a mangiare una pizza? Un invito a cena? Non è così, non è così!

È inserito in una procedura che vale sì per il rispetto della procedura stessa, ribadisco al Consigliere che insiste che i presenti non possono parlare per gli assenti faccio rinotare nuovamente che qui la forma è sostanza, il numero dei Consiglieri ha un valore fondamentale ai fini dello svolgimento.

Quindi ora sdrammatizziamo anche un po' però cerchiamo di dare veramente alle cose il giusto valore, perché a questo punto Segretario se tu rimani di questo avviso io formalmente ti chiedo di annotare le notifiche che sono state fatte ai Consiglieri assenti annotando anche l'orario, perché immagino che questa questione non finisca qui perché sarebbe stato più utile e giusto dire “guardate ci sono state delle vicissitudini, chi ha avuto da fare e abbiamo dovuto fare così”, sarebbe stato più comprensibile.

Ma ora vi volete giustificare una inadempienza che è sotto gli occhi di tutti? Ma io credo che se lo chiediamo al primo passante con tutto il rispetto per il primo passante dice “ma che state a dire?”.

La giustificazione dell'orario può essere quella che siccome alla prima convocazione c'era anche l'orario della seconda allora l'assente comunque poteva o doveva, l'assente è assente, l'assente non sa se la seduta si è fatta, se non si è fatta, se non c'è stato il numero legale, se si sono discussi, se si sono rinviati.

Non si deve supporre nulla dell'assente, l'assente è assente basta, ha le sue garanzie che sono quelle di partecipare eventualmente alla seconda convocazione con un tempo congruo che gli consente di conoscere, preparare, studiare e venire qui.

Stare a dire che no, è un invito, che quello si poteva fare, non si poteva fare, si poteva pure fischiare “oh domani sera alle 9 facciamo il Consiglio” non è così!

Poi queste carte, questi atti vanno valutati come giustamente qualcuno faceva osservare da qualche organo terzo, poi prima ci facciamo la figura dei pellegrini, secondo vengono annullati gli atti con tutte le conseguenze che questo comporta perché fare un Consiglio che poi viene annullato di questa portata, di questa importanza presuppone delle responsabilità a carico di chi poi le fa.

Non è una minaccia per l'amor di Dio, lungi da me l'idea, è un richiamo ad assumersi le proprie responsabilità, non si può liquidare il tutto “si va bè alla prima convocazione c'era anche l'orario della seconda e poi era un invito, non è che chissà cosa fosse”, non è così!

Non è così! Non è così! Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Do nuovamente la parola al Segretario comunale, ormai credo che siano esaurite le interrogazioni al Segretario, prego.

#### **SEGRETARIO:**

La seduta a mio parere è valida, i Consiglieri Comunali per giurisprudenza consolidata del Consiglio di Stato non possono impugnare le Delibere ritenendo illegittimi gli atti adottati, ma soltanto quando venga compresso il loro jus officium, cioè quando le loro prerogative di Consigliere Comunale siano state violate.

In questo caso i Consiglieri che ritengono di essere stati violati nelle loro prerogative potranno adire le vie legali.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Giovanni De Marinis... (Intervento f.m.) ripeto perché non l'ha detto al microfono, ubi maior minor cessat, delle due l'una si associa al Segretario comunale o comunque... (Intervento f.m.) dico delle due l'una, comunque rispetto al Dirigente che è il Segretario comunale... (Intervento f.m.) non risponde.

Mettiamo a votazione la Pregiudiziale... (Intervento f.m.) ha deciso di non rispondere, io non ho questo potere di prenderlo... (Intervento f.m.) non posso forzare un Dirigente abbia pazienza! La risposta è in sé, non posso forzare il Dirigente!

Mettiamo a votazione la Pregiudiziale... (*sovrapposizione di voci*) ha risposto!

Il funzionario ha detto c'è il Dirigente superiore, ovvero il Segretario comunale, che ha espresso il suo parere al quale lui in qualità di Dirigente subordinato... (Intervento f.m.) io ho detto "si associa?" ha detto "no però c'è il mio Dirigente che dice così".

Consentitemi... (*sovrapposizione di voci*) mettiamo a votazione la Pregiudiziale... (Intervento f.m.) la domanda e ho dato una risposta! (Intervento f.m.) Giovanni per cortesia puoi dare una risposta? (*sovrapposizione di voci*)

**DIRIGENTE:**

Io semplicemente ritengo che non è compito del Dirigente dare una risposta in quanto qui si tratta di dire se la seduta è valida o non è valida, è preposto il Segretario comunale e non il Dirigente di ripartizione, tutto qua.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo a votazione la Pregiudiziale come sollevata da Franco Musa sentito il Segretario Comunale, i Consiglieri Comunali che sono intervenuti ed il Dirigente.

Chi è favorevole? 6. Contrari? 9. Astenuti? 0.

La Pregiudiziale non è accolta.

Musa, prego.

**MUSA:**

Ovviamente questa Pregiudiziale segue quell'altra anche se temporalmente doveva essere fatta al contrario.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, rassereno un po' gli animi soprattutto del Sen. Coletti che è abituato al Senato, alla Regione, alla Provincia e al Comune allora anche per precedenti di quest'aula consiliare quando anziché stare dal lato della Maggioranza era dal lato dell'Opposizione non è che difettava il Senatore di possibilità di intervento, di conseguenza lo dico questo per stemperare un po' gli animi.

Musa sulla Pregiudiziale, prego.

**MUSA:**

Presidente prima che faccio la seconda Pregiudiziale volevo dire ma il Consigliere Comunale che questa notte alle 12:05 è stato svegliato e gli abbiamo consegnato e arriva

alle 12:03 domani mattina qua, perché sa che aveva 24 ore, e trova già tutto fatto glielo dite voi dopo?

Seconda Pregiudiziale che, ripeto, temporalmente doveva essere fatta prima però se non c'era la legalità di questo Consiglio Comunale non mi dava la possibilità di farlo, riguarda la convocazione di questo Consiglio Comunale fatto con caratteri di urgenza e convocato, appunto, in prima convocazione ieri sera e in seconda convocazione questa sera.

La Pregiudiziale non riflette altro che quello che abbiamo già mandato in Prefettura, quindi la conoscete tutti anche perché io penso che la Prefettura abbia già dato una risposta.

La Pregiudiziale verte sul fatto che ovviamente i firmatari della Pregiudiziale ritengono che il carattere di urgenza non sussisteva nel momento in cui l'avete indetta con questo carattere, quindi il carattere di urgenza che è purtroppo dettato anche dal nostro Regolamento che è obsoleto, che è antico ecc., comunque ha delle regole e all'interno delle sue regole diciamo che fa sì che il carattere di urgenza si avverta e si consolida nel momento in cui avvengono due questioni, una è imprevedibilità e l'altra è la improcrastinabilità.

Adesso noi riteniamo così come abbiamo fatto nella nota mandata al Prefetto, firmata da 8 Consiglieri Comunali ritengono che queste due condizioni non si sono verificate nel momento in cui voi avete indetto il Consiglio Comunale.

Io questa gliela do a mo di Pregiudiziale, invito ovviamente a dare lettura anche di quello che la Prefettura ha già scritto, mi riservo di concludere i miei 5 minuti.

#### **PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda questo punto diciamo che si è superata la discussione che adesso si sta rimettendo perché è arrivata alla Prefettura, informalmente ovviamente, ufficio di Presidenza e il Segretario Comunale sentito con la Prefettura.

La Prefettura ha un modo di rispondere che va letto nei metodi della Prefettura, la Prefettura normalmente quando c'è un esposto rimanda l'esposto e dice "con urgenza datemi spiegazioni".

Questo nella lettura tecnica della lettera che fa la Prefettura è sostanzialmente un rigetto dell'esposto in quanto si trasmette, per quanto di competenza, l'unità segnalazione concernente l'oggetto inviato da 8 Consiglieri Comunali di codesto Ente.

È ovvio che è criptata, non dice niente ma sostanzialmente dice a mio modo di vedere che non sussiste la situazione richiamata dal Consigliere Musa, prima di tutto perché l'urgenza è dettata da una molteplicità di situazioni per quanto il Regolamento individui ciò che viene ritenuto dalla Pubblica Amministrazione urgente, il Sindaco a tal fine ha fatto anche una nota per sollecitare l'urgenza del voto sul Bilancio.

L'improcrastinabilità il Prefetto sarebbe andato contro se stesso, se il Prefetto ci dà 20 giorni e ci dà un termine utile questo termine utile non è stato totalmente sfruttato ci sarebbe stata addirittura una responsabilità al contrario se non fosse stato sfruttato l'intero termine utile.

Pertanto è improcrastinabile poiché c'è una scadenza che mi sembra di aver sentito in questa prima mezzora di Consiglio Comunale ripetuta, quindi l'improcrastinabilità è in sé.

C'è però una Pregiudiziale, la Pregiudiziale sollevata va posta a votazione, nel nostro Regolamento l'urgenza ex post, qual è questa, può essere data come considerazione dal medesimo Consiglio Comunale.

Quindi mi permetto di interpretare sì la votazione per la Pregiudiziale ma, nell'eventualità ci sia il rigetto della Pregiudiziale, il Consiglio Comunale sostanzialmente riconosce l'urgenza e l'improcrastinabilità.

Mettiamo a votazione l'urgenza... (Intervento f.m.) è una richiesta di parola?

Sulla Pregiudiziale Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Presidente la Prefettura ha risposto con due parole, lei ha interpretato...

**PRESIDENTE:**

Io non ti voglio interrompere sennò ti arrabbi, quello che ho detto prima è tutto superato dal voto... perché adesso la risposta della Prefettura è come se non ci fosse, io forse non mi sono spiegato, sollevando la Pregiudiziale il Consiglio Comunale ora può decidere se è urgente, addirittura mi permetto Leo ti chiedo scusa il Consiglio Comunale se rigetta l'urgenza deve indicare la nuova data e di per sé andrebbe contro la data posta... veramente la burocrazia italiana è questa.

**CASTIGLIONE:**

Quello che volevo dire Presidente è che abbiamo capito tutti che la Prefettura ha detto semplicemente "non sono competente" e forse abbiamo sbagliato a mandare questa nota.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa ancora una volta...

**CASTIGLIONE:**

...ma noi non ci fermiamo qui perché logicamente la Prefettura ha detto "c'è il Consiglio Comunale, il Presidente e il Sindaco che decidono", perché io poi mi sono permesso di parlare anche con il Dott. Dandolo che lui è il responsabile.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa Leo non ti voglio interrompere sempre, non facciamo i nomi dei funzionari con cui si è parlato perché se non c'è un atto scritto non è che puoi...

**CASTIGLIONE:**

Il Sen. Coletti ogni volta dice che è andato a parlare con il Sottosegretario, cioè lei Presidente da questa sera ha ripristinato veramente... mi fa piacere, l'importante è che lo sia per tutti.

Volevo dire che noi abbiamo fatto questo esposto perché non abbiamo accettato la procedura come si è arrivati a questa convocazione, perché la Prefettura come atto dovuto ha dato 20 giorni di tempo a questo Consiglio Comunale per votare il Bilancio.

Arrivare tre giorni prima del penultimo Consiglio e far mancare il numero legale, questo certamente non per colpa nostra, poi riconvocare un Consiglio Comunale d'urgenza, come

ha detto il Consigliere Musa, quando invece il Consiglio d'urgenza si può votare solo per fatti o ragioni imprevedibili e certamente credo che l'approvazione del Bilancio era un fatto molto prevedibile, lo sapevate tutti da 20 giorni prima o è imprevedibile l'assenza di un Consigliere perché non ancora ha trovato la quadra? Quello è un motivo imprevedibile? Presidente lei ha dato una interpretazione della risposta della Prefettura tecnica ma la motivazione soprattutto è politica, e noi sicuramente insieme a tutti i Consiglieri firmatari andremo avanti nelle sedi opportune perché secondo noi non si ravvedono i fatti o ragioni prevedibili e improcrastinabili per la convocazione di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Cieri, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Ma questa è la risposta della Prefettura? Ha rimandato...

**PRESIDENTE:**

Io non ho modificato la lettera. Mi sono permesso senza citare i nomi, il mio era un semplice richiamo amicale al Consigliere Leo perché i nomi dei funzionari si fanno quando i funzionari scrivono.

Però la risposta io mi sono permesso di dire, ma Franco Musa – sottolineo – con la sua Pregiudiziale ha superato tutto questo perché il nostro Regolamento prevede proprio il punto che il Consiglio Comunale intervenga, quindi il Consiglio Comunale esprimerà un voto.

**CIERI:**

Presidente è vero quello che hai detto tu che il Consiglio Comunale potrebbe determinare l'urgenza, però il Consiglio Comunale a mio parere nemmeno deve assumere degli atti che poi fanno ridere perché è chiaro che l'urgenza non può essere determinata da un fatto certo e sicuro, se io ti dico "tu tra 6 mesi mi devi fare una cosa" e tu arrivi all'ultimo giorno e mi dici "è urgente, la devo fare", scusa e 6 mesi fa che hai fatto?

È chiaro ora non ripetiamo... (Intervento f.m.) non cerchiamo di trovare delle giustificazioni poi a dei fatti che sono veramente risibili, qui l'urgenza non c'è e non c'è perché il Prefetto ha dato i 20 giorni, quindi dal giorno successivo alla diffida del Prefetto si sarebbe potuto convocare il Consiglio Comunale.

Ma di quale urgenza stiamo parlando? Così come il fatto che sia improcrastinabile addirittura ho sentito dire da te che è improcrastinabile il Prefetto si sarebbe contraddetto egli stesso perché il provvedimento è del Prefetto, ma quando mai?

**PRESIDENTE:**

No contraddetto, sarebbe stata una contraddizione!

**CIERI:**

Ma non è una contraddizione perché è determinata dalla diffida che ha un termine e una scadenza precisa, improcrastinabile vuol dire che tu non lo vuoi spostare, non lo puoi rimandare ma tu lo sapevi prima non è che l'hai saputo ieri o l'altro ieri e abbiamo dovuto fare il Consiglio Comunale stasera alle 9 sennò scadeva il termine.

Quindi adesso giustificare o vogliamo far votare dal Consiglio Comunale che ci sta l'urgenza e lo decidiamo noi, ma secondo me è una cosa che veramente lasciamo perdere proprio, dobbiamo far ridere il Prefetto ancor di più di quello che secondo me si è fatto un'idea, tra l'altro questa risposta secondo me è un'offesa alle istituzioni e mi assumo le responsabilità di quello che dico perché se uno ci volesse scherzare sopra nell'ottica della spending review poteva dire il Dirigente "Consigliere passa direttamente... è inutile che da Chieti ritorna a Ortona", poi se io ti ho scritto evidentemente nell'ottica della riconosciuta competenza voglio un parere che mi possa chiarire le idee, fermo restando il fatto che io poi mi possa rivolgere a chi di dovere.

Ma tra l'altro sembrerebbe quasi un quesito posto ai nostri occhi come solitamente si fa, allora a questo punto io dico Segretario che dici ci sta l'urgenza?

Questa risposta al Prefetto... (Intervento f.m.) ho capito ma tu hai letto?

**PRESIDENTE:**

Tommaso scusa se ti interrompo ma non è un'interruzione vera e propria, è giusto un dialogo, allora forse mi sono spiegato male prima, proprio per la tipologia di risposta combinata con la richiesta di Pregiudiziale fa le due cose, cioè è compito vostro approfittiamo della Pregiudiziale e nella votazione della Pregiudiziale in sé il riconoscimento eventualmente dell'urgenza, se passasse la Pregiudiziale va da sé che non sarebbe riconosciuta l'urgenza.

Era tutto qui ma proprio in ragione di quello che stai dicendo sul messaggio criptato, sono due righe come fa? Qual è l'ausilio?

**CIERI:**

Tra l'altro due righe anche incomprensibili perché io l'ho letto e ho detto "scusa Franco qua ci manca un pezzo", ci manca un allegato sembra una lettera di trasmissione.

Dai su... (Intervento f.m.) sarà anche romano ma sicuramente molto ermetico. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Ricci, prego.

**RICCI:**

Sindaco, Presidente, Consiglieri in effetti sull'argomento precedente forse ero un attimino più preparato, su questo argomento in effetti la sorpresa è abbastanza evidente perché una risposta che sostanzialmente rimanda la domanda al mittente lascia ancora una volta... cioè Mariella deve fare la martire che deve rispondere su tutto, il Prefetto che cosa ce l'abbiamo a fare noi?

Abbiamo ad Ortona una martire che deve fare lei tutto e si deve assumere anche le responsabilità che dovrebbero essere di un Prefetto.

Rimandare una risposta senza proferire parola, al di là delle capacità linguistiche del nostro Presidente che facendo l'avvocato è abituato a disquisizioni di carattere filosofico, ma se lo leggo io l'interpreto al contrario e devo tornare a dire alla nostra notaia qua stasera "scusa ma questo secondo te...".

Il fatto poi che si faccia una convocazione di urgenza che poi a posteriori viene valutata da un Consiglio mi sembra davvero...

**PRESIDENTE:**

Non l'ho chiesta io, ha chiesto la Pregiudiziale Franco Musa.

**RICCI:**

Sì, ma sto dicendo l'ipotesi della risposta che sollevato il problema viene fuori che la soluzione la dà il Consiglio che una volta convocato e messo qui nell'aula a quel punto decide se ci doveva o non ci doveva stare, su un fatto che veramente se abbiamo... la prima cosa che deve fare un'amministrazione atteso che continua a starci e per l'amor del cielo nessun problema, forse è il caso che comunque rivediamo un attimino tutto questo Statuto perché o siamo regolamentati da norme cervelotiche, oppure probabilmente siamo noi che non stiamo capendo bene quali sono le varie prerogative.

In ogni caso, ripeto, sul termine di urgenza che decide chi convoca il Consiglio Comunale e che invece poi stabiliscono quelli dopo se ha ragione o no io veramente rimango allibito, prendo atto di questa risposta...

**PRESIDENTE:**

Non è una risposta, c'è una votazione richiesta da un esponente dell'Opposizione...

Non ho chiesto io "signori prima di iniziare la discussione mettiamo a votazione", c'è una richiesta.

**RICCI:**

Sì, io continuo ad essere favorevole a questa richiesta proprio perché non c'è stata risposta quindi nessuno mi ha spiegato che probabilmente ho torto, se la spiegazione è quella che dopo decidiamo e dopo lo facciamo sono ancora più contrario e dico che forse abbiamo delle norme che devono essere riviste.

Questo è quello che sto dicendo, mica ti sto minimamente accusando di niente lungi da me l'idea, però veramente siamo alla follia. Prendo atto e ci regoliamo.

**PRESIDENTE:**

Fratino e Coletti, prego.

**FRATINO:**

Io volevo senza commentare ciò che il Vice Prefetto ha fatto per l'amor di Dio massimo rispetto per l'autorità, però penso che ci sia veramente da offendersi, noi gli abbiamo mandato delle considerazioni...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, era un vero e proprio esposto non è una domanda.

**FRATINO:**

Quindi noi abbiamo mandato qualcosa non dico di studiato e di approfondito ma comunque abbiamo mandato delle considerazioni, la Prefettura praticamente ha fatto il gioco del cerino, non so se il pubblico ha... noi abbiamo scritto al Prefetto, il Prefetto ha scritto al Sindaco *si trasmette in allegato quello che mi hanno mandato*.

Ora l'esegesi che fa il Presidente del Consiglio di questa frase così ermetica, ora per l'amor di Dio non voglio dubitare della bravura del Presidente del Consiglio però mi sembra che ti sei un po' arrampicato sugli specchi, qui non vedo nessuna valutazione negativa.

**PRESIDENTE:**

Dobbiamo dare pure una chiave di lettura a quella lettera che nessuno riesce a dare, io ci ho provato.

**FRATINO:**

Scusi Presidente io la volevo semplicemente leggere, noi abbiamo mandato queste considerazioni e la Prefettura ha scritto *al signor Sindaco del Comune di Ortona, seduta del Consiglio Comunale... (Continua lettura)* l'ha preso e l'ha rimandato.

Ora il fatto che il Presidente del Consiglio ci legga in queste due righe un giudizio negativo, un giudizio di non competenza, un giudizio di non condivisione da parte della Prefettura...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, nel momento in cui te lo rimanda anche il dire in quella maniera "non sono competente" è un giudizio negativo.

**FRATINO:**

"Non sono competente" non l'ha detto.

**PRESIDENTE:**

Ma la chiave di lettura la dobbiamo pure fare a questa lettera!

**FRATINO:**

Ma questo lo stai inventando tu semplicemente perché vuoi leggere qua che il Prefetto ha detto che invece le cose stanno bene così, non è così! È una tua libera interpretazione, il Prefetto ha semplicemente detto al Sindaco "veditela tu", non ha detto "non sono d'accordo".

Ora io non voglio entrare in discussioni filosofiche di interpretazioni letterarie, ma quando si parla di fatti o ragioni imprevedibili e improcrastinabili adesso faccio io l'esegeta del Consiglio Comunale, improcrastinabili significa che non posso rimandare a domani.

Ora è chiaro che se io arrivo a fare un qualcosa, un Consiglio Comunale al 19mo dei 20 giorni utilizzabili è chiaro che non posso più attaccarmi al discorso che non lo posso rimandare, l'ho fatto apposta a convocare il Consiglio il 19mo giorno è chiaro che non lo posso rimandare più.

Ma non è assolutamente possibile considerare questa una... (Intervento f.m.) tutto apposto? ...anche noi dell'Opposizione che non c'entriamo niente stiamo facendo ridere per colpa vostra perché questo fa ridere secondo me.

**PRESIDENTE:**

Grazie. L'unica correzione che mi permetto di fare visto che le convocazioni ci sono state è far passare come se in questi 20 giorni non ci fossero state convocazioni di Consiglio Comunale, poi si fanno le conferenze stampa e si dice "perché avete fatto direttamente...". La convocazioni ci sono state... (Intervento f.m.) solo per chiarire visto che c'è la gente sembra che il Presidente del Consiglio Comunale ha atteso 20 giorni e il 19mo ha convocato, questa è la terza convocazione! Senatore Coletti, prego.

**COLETTI:**

Cari amici della Minoranza vi state attaccando alle cose sciocche perché il Prefetto... (Intervento f.m.) per me sono sciocche, per te no e che ci posso fare? (Intervento f.m.) guarda sei stato sempre peggio tu.

**PRESIDENTE:**

Tommaso per cortesia il termine "sciocco" non è...

**COLETTI:**

Sono gli argomenti scocchi, non è che è sciocco...

**PRESIDENTE:**

Però proprio per la pacatezza che deve avere il Consiglio Comunale visto che il termine che è stato adoperato urta i sentimenti...

**COLETTI:**

Ritiro "argomento sciocco", dico argomento futile, è più bello? Ma è sempre futile, perché il Prefetto con quella risposta vi ha chiarito tutto.

Io penso che il Presidente del Consiglio se non avesse fatto un ulteriore tentativo di convocazione del Consiglio Comunale avrebbe assunto la responsabilità molto più grande di quanto pensate voi.

Io penso che la cittadinanza e non i tifosi, i tifosi sono un'altra cosa, ma la cittadinanza 23.700 persone che stanno fuori si aspetta qualcosa, o ce ne andiamo a casa o andiamo avanti cercando di fare il bene della collettività.

(Intervento f.m.) lo sto dicendo anche a voi perché avete tentato fino a ieri sera di far cadere la Giunta, state tentando questa sera se c'è una Maggioranza a governo mettiamo a votazione il Bilancio se la Maggioranza non c'è ce ne andiamo a casa e lasciamo lo spazio agli altri!

**PRESIDENTE:**

Tommaso per cortesia la Pregiudiziale!

**COLETTI:**

La Giunta la fa il Sindaco quando ritiene opportuno! Presidente io la prego però perché ci sono dei Consiglieri che ascoltano con molto rispetto, il Regolamento si invoca però poi non si rispetta.

Io la prego di mettere a votazione la Pregiudiziale... sono contro la Pregiudiziale naturalmente perché il Consiglio Comunale lei lo può convocare quando lo ritiene opportuno, se i Consiglieri Comunali non ritengono urgenti quegli argomenti messi all'O.d.G. non vengono, se il Consiglio Comunale sta qua e si è costituito vuol dire che quegli argomenti sono ritenuti urgenti, questo è il significato di quella lettera, penso io.

Però il Consiglio Comunale è sovrano, può decidere di rinviare, di approvare, di discutere, di allungare fino a domani, dopo domani può fare quello che vuole, però discutiamo gli argomenti per piacere.

Io ho fatto una proposta all'inizio della seduta, poi le Pregiudiziali però non si possono fare una dietro l'altra, le Pregiudiziali si fanno... (Intervento f.m.) chiedo scusa Franco non lo sto dicendo per te perché potremmo andare avanti ancora con le Pregiudiziali.

Allora se fate la Pregiudiziale sull'intero Consiglio l'hai fatto, se invece dobbiamo discutere qualcosa di concreto superata la Pregiudiziale, se si supera andiamo avanti e discutiamo gli argomenti all'O.d.G.

**PRESIDENTE:**

Bene, prego Consigliere Castiglione.

**CASTIGLIONE:**

Solo per ricordare al Sen. Coletti che noi abbiamo assistito in 18 anni diciamo 10 anni di argomentazioni futili da quei banchi dell'Opposizione e l'abbiamo sopportato grazie al Sindaco Puletti, al Sindaco Fratino che ci avete tenuti qua per ore e ore a ripetere sempre le stesse parole.

Quindi di argomenti futili siete maestri! Noi non abbiamo 18 anni di esperienza di Opposizione hai ragione, voi avete fatto l'università! (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Io invito alla calma Tommaso!

**CASTIGLIONE:**

Per quanto riguarda poi il fatto che ieri sera noi non abbiamo fatto deliberare il Bilancio veramente mi sembra un'assurdità, se eravamo in 9 eravamo maggioranza l'avremmo votato.

Ieri sera noi non abbiamo fatto votare il Bilancio questo è stato detto poc'anzi, mi sembra un'assurdità.

Tornando alla Pregiudiziale volevo semplicemente dire che questa lettera, come ha detto l'emerito Sindaco Fratino, è un rimando di competenza però insomma il vice Prefetto, si può dire?

**PRESIDENTE:**

Tu puoi dire quello che vuoi! Io ti ho dato un consiglio, se parli di un funzionario della Prefettura... i funzionari scrivono non parlano.

**CASTIGLIONE:**

...è firmato, semplicemente poteva dire qualcosa in più questo è stato detto, semplicemente è una lettera che offende un pochettino soprattutto noi come rappresentanti delle istituzioni, poi logicamente è il Consiglio Comunale che si dovrà decidere e vedere se i motivi d'urgenza chi li ravvede e chi no.

Noi abbiamo spiegato chiaramente il motivo che secondo noi i motivi di urgenza non c'erano, come è stato più volte ribadito dai banchi della Minoranza e tantomeno quelli improcrastinabili.

Quindi adesso come l'altra Pregiudiziale e come qualsiasi deliberazione ogni Consigliere Comunale si assume la responsabilità, vota se ravvede i motivi di urgenza oppure no, poi tutte le cose che andremo a deliberare saranno il seguito di questa nota, è questo che forse è passato sottinteso.

Tutte le Deliberazioni di questa sera seguiranno nelle sedi opportune questa comunicazioni in Prefettura. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Io, ripeto, è la mia interpretazione, si è discusso sulla mia interpretazione preciso non mi sento offeso dalla lettera, perché voglio dire c'è un modo di scrivere e ci ha rimandato la palla dicendo "non sono competente, veditela tu".

Chi è favorevole alla Pregiudiziale sollevata dal Consigliere Franco Musa? 6. Contrari? 9. Astenuti? 0.

La Pregiudiziale non è accolta.

(Intervento f.m.) chiedo scusa, sollecitato più volte ad andare avanti, mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) te la do la parola! Non metto a voti, sto solo ricordando di cosa stiamo parlando! Stiamo per mettere a votazione una richiesta del Sen. Coletti relativamente al fatto di deliberare di andare oltre le ore 2 nel caso si prosegue.

Uno a favore e uno contro, prego Consigliere Musa.

**MUSA:**

Presidente volevo dire che l'invito a nozze è raccolto, quindi io sono assolutamente favorevole ad andare avanti oltre le 2, anzi se potessimo dire che andiamo avanti fino a mezzanotte del giorno successivo... (Intervento f.m.) a esaurimento dovremmo smettere subito.

Quindi non si può dire perché se arriviamo prima non si può fare.

Allora io sono assolutamente favorevole Presidente e faccio questa mia dichiarazione a favore ovviamente proprio per dimostrare il contrario di quello che il... attuale Capogruppo del PD perché è nostro interesse, noi questa sera insieme a voi non è che i cittadini li rappresentate solamente da quella parte, li rappresentiamo anche noi e quindi noi siamo coscienti che lo strumento che si va ad esaminare, non ad approvare perché fino all'ultimo momento qua rischiamo sempre che passa un treno, poi ne passa un altro non si capisce.

Quindi noi siamo assolutamente favorevoli, noi staremo qui escluso Fratino che ha detto che si va a dormire a mezzanotte e 3 minuti, noi staremo qui perché ci siamo anche preparati, questa sera trovate una Opposizione che è stata allargata perché finalmente

hanno capito dove sta il buono di questo Consiglio Comunale e quindi noi siamo favorevoli... (Intervento f.m.) gli avete offuscato le idee alle persone!

Fino a ieri sera non avevate ben presente dove questa nebbia si doveva diradare, poi questa sera si è diradata bontà vostra, tanto il Bilancio... (Intervento f.m.) scusatemi sto esprimendo un concetto che riguarda quasi tutti, il Bilancio è uno strumento che se non si approva è un problema grosso, non è mica un problema da poco.

Quindi andare a fare la discussione sul Bilancio è nostro interesse, è assolutamente nostro interesse, ci confronteremo su questo punto.

Quindi siccome la discussione sul Bilancio penso che avvenga domani mattina verso le 7 io invito a portare dei cappuccini domani mattina alle 7:30 prima che approvate il Bilancio, ammesso che resistete tutti perché noi vi prenderemo alle costole nel senso che speriamo che non resisterete.

**PRESIDENTE:**

Tommaso Cieri, prego.

**CIERI:**

Contro Presidente...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa una battuta al Sen. Coletti, secondo te Franco Musa non si è visto sul Regolamento i tempi per l'intervento? Cieri, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Io con le motivazioni contrarie ma non contrarie parola per parola e quello che ha detto il Consigliere Musa sono contrario, ritengo che non si debba fare un braccio di ferro su chi resiste di più su questi banchi per poter poi decidere le sorti della città.

Io penso che qui ci vogliano delle persone che siano presenti a loro stessi, che abbiano letto le carte, se le siano guardate senza fare le 4, le 5 di mattina anche perché c'è qualcuno che domani mattina pure deve andare a lavorare, o siamo tutti dipendenti pubblici e possiamo prendere la giornata domani mattina? Io a chi la chiedo la giornata a me stesso?

Mi è un po' complicato, comunque possiamo sempre provarci.

Intanto sollevo anche una questione di carattere forse formale perché se la norma è regolamentare io ho qualche dubbio che con una semplice decisione del Consiglio si possa modificare il Regolamento anche per una questione solo temporanea.

Per cui ho anche delle perplessità in ordine a questo fatto... (Intervento f.m.) ripeto, di fatto sono assolutamente contrario anzi io sono favorevole ad interrompere a mezzanotte perché già cominciamo a fare delle affermazioni che sono poco riconducibili all'argomento di cui stiamo parlando, per cui ritengo che andare oltre possa essere più che dannoso.

Quindi ribadisco la mia contrarietà, noto peraltro uomo di lavoro e l'emerito Fratino che annuisce quindi evidentemente è con me. Grazie Niky.

**COLETTI:**

Presidente posso un attimo?

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa solo per delucidare... (*sovrapposizione di voci*) chiedo scusa a voi Consiglieri, Consigliere Coletti un attimo soltanto!

L'Art. 58 prevede al secondo comma che *il Consiglio può decidere a maggioranza dei presenti o all'inizio nel corso di una adunanza di continuare i suoi lavori oltre il termine normalmente fissato per concludere... (Continua lettura)*

**COLETTI:**

Presidente io voglio precisare...

**PRESIDENTE:**

Ha già parlato.

**COLETTI:**

Io non ho parlato.

**PRESIDENTE:**

Ha fatto la presentazione.

**COLETTI:**

Siccome sembrerebbe una sfida, non è. Voglio precisare siccome è intenzione penso di tutti chiudere l'argomento in questa seduta per proseguire a mezzanotte ci arriviamo.

**PRESIDENTE:**

Sen. Coletti ha fatto la proposta.

**COLETTI:**

No, voglio dire che siccome è stata presa come una sfida...

**PRESIDENTE:**

Non è una sfida! Stavate anche parlando in maniera scherzosa, dai!

**COLETTI:**

...per approvare il Bilancio.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole alla proposta Coletti di andare oltre le ore 2? 12. Contrari? 3. Astenuti? 0.

È approvata la proposta di prolungare la discussione oltre le ore 2 del giorno successivo a quello di convocazione, comma 1.

**Primo punto all'O.d.G.**  
**“Rideterminazione dei gettone di presenza spettante ai Consiglieri  
Comunali”**

**PRESIDENTE:**

Illustra il Sindaco. Chiedo scusa, c'è la sostituzione del Segretario con il Vice Segretario Dott. Giovanni De Marinis per 5 minuti.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, saluto il Consiglio Comunale, il pubblico numeroso e passiamo alla lettura della Delibera n. 1, vado a leggere il corpo del deliberato.

*Il Consiglio Comunale visto l'Art. 82... (Continua lettura)*

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Patrizio Marino.

**MARINO:**

Grazie Presidente. Io volevo presentare alcuni Emendamenti che le faccio avere, sono alcuni Emendamenti che chiedo che vengano votati.

Tra questi Emendamenti ci sono alcuni che vanno inseriti nella parte preliminare mentre altri nella seconda parte, cioè nella Delibera.

Intanto una prima cosa che volevo dire in attesa che si fanno un po' le copie per tutti in modo tale che tutti lo possono seguire, è che certamente questo provvedimento sicuramente a mio giudizio è un tantino demagogico, molto populista perché chiedere di risolvere i problemi di questo Comune abbassando un gettone di presenza che è davvero risibile penso che sia davvero un provvedimento molto demagogico.

Sicuramente un approccio più serio e responsabile del contenimento della spesa e davvero ripartire o da una razionalizzazione, un efficientamento delle spese di questa Amministrazione e facendo particolare attenzione alle entrate e alle uscite che questo Comune ha.

Comunque fatta questa prima premessa gli Emendamenti che propongo sono intanto nella prima parte io sintetizzo e ho citato alcuni articoli di legge per richiamare il fatto che ai Consiglieri...

**PRESIDENTE:**

Patrizio scusami, i microfoni dovrebbero esserci anche di là l'altoparlante chiedo al pubblico che è fuori di fare silenzio o perlomeno di parlare piano, spero che si stia sentendo anche di là. Prego Marino.

**MARINO:**

Dicevo nella prima parte che io chiedo che venga aggiunta nelle premesse io faccio riferimenti ad alcuni articoli e commi di legge che stabiliscono l'indennità di funzione, i gettoni di presenza per i partecipanti a Consigli Comunali, a Commissioni ecc. faccio un richiamo ad alcuni commi e Regolamenti che qui nella Delibera non c'erano.

Poi faccio un altro riferimento ai dati del censimento generale dalla popolazione che addebita al Comune di Ortona 23.425 abitanti, questo è importante sottolinearlo perché secondo le leggi, secondo tutte le normative il fissare il compenso per amministratori sono stabiliti in base anche al numero di popolazione che una città ha.

Poi faccio riferimento allo Statuto Comunale e ai valori tabellari ecc., nella parte invece di delibera e questo vorrei più sottolinearlo penso che vada aggiunto di precisare intanto che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad 1/4 dell'indennità massima prevista per Sindaco ecc.; di far carico al responsabile del servizio amministrativo e contabile di conseguenza ai... gestionali; di provvedere ai sensi dell'Art. 37 Legge n. 33 del 2013 alla pubblicazione integrale sul sito istituzionale del Comune all'albo pretorio online e a sezione di competenza e di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione 2015 a seguenti al fine del rispetto delle prescrizioni impartite dalla vigente normativa.

Questo è il senso di questi Emendamenti e per dare più completezza al senso un po' di questa Delibera per avere dei riferimenti più dettagliati su come si stabiliscono i compensi ai Consiglieri e agli amministratori e poi, appunto, proprio per darne ampia pubblicità ho aggiunto questa seconda parte. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Marino. Non so se sono arrivati gli Emendamenti, mi fate avere una copia anche a me? Grazie. Prego Castiglione sull'Emendamento.

**CASTIGLIONE:**

D'accordissimo, però poi devo fare l'intervento, lo faccio dopo?

**PRESIDENTE:**

Sull'Emendamento sollevato da Marino visto che si mette prima a votazione l'Emendamento. Sull'Emendamento proposto da Marino perciò dicevo se siete... (Intervento f.m.) praticamente "ritenuto di fissare le indennità" facciamo un rinvio alla normativa, cioè al di là è un quesito, diciamo non rideterminiamo ma rimandiamo all'Art. 51 del TUEL.

*Allora ritenuto di fissare l'indennità spettanti... (Continua lettura)* cioè è un quesito anche da Consigliere il mio perché devo votare anche io.

Allora con questo "ritenuto di fissare le indennità" *delibera di precisare... (Continua lettura)*

Il mio quesito era non ho la Delibera sottomano, il "ritenuto di fissare le indennità in base all'Art. 51" era già riportato nella Delibera o è un "ritenuto" aggiunto? (Intervento f.m.) è un'integrazione quindi nella Delibera non c'era.

Quindi si fa un rinvio che potrebbe essere letto come soppressivo della Delibera, è solo per la tipologia di voto. Coletti, prego. (Intervento f.m.) chiedo scusa chi è nell'altra stanza di parlare piano.

**COLETTI:**

Presidente, colleghi Consiglieri io sono il fautore dell'idea che gli amministratori debbano essere pagati e bene a cominciare dal Sindaco, dagli Assessori e dai Consiglieri Comunali.

Io ho portato avanti a livello parlamentare l'aumento delle indennità dei Sindaci e l'aumento per gli amministratori locali, perché gli amministratori locali lavorano più dei Consiglieri regionali, più dei Parlamentari.

Invece c'è una sperequazione fortissima sulle indennità tra gli amministratori, i Consiglieri regionali e i Parlamentari.

Però questa deliberazione nasce, se ho capito bene perché io non l'ho proposta, dalla riduzione che questo Consiglio Comunale ha votato per il Sindaco e la Giunta conseguentemente si dovrebbe abbassare le indennità anche per i Consiglieri per un aspetto di giustizia, si tratta di poche migliaia di euro attenzione, abbiamo 2-3.000 euro forse non di più in questi ultimi 3 mesi, forse pure meno.

Però io penso che a gennaio perché questa scelta è stata fatta per le condizioni che si sono verificate sul Bilancio 2015 che, come sapete, è un Bilancio di lacrime e sangue poi si discuterà successivamente.

Oggi rinviarlo potrebbe essere un segnale negativo, io sono d'accordo con quanto dice Patrizio Marino e sono per rimettere a posto dal 1 di gennaio le indennità in una maniera congrua per gli amministratori, per il Sindaco, per gli Assessori e per i Consiglieri Comunali perché anche i Consiglieri Comunali che vengono alle Commissioni fatte seriamente, io quando facevo il Presidente della Provincia avevo 5-6 Commissioni, avevo un Presidente di Commissione che convocava le Commissioni che non arrivavano mai a conclusione, ad un certo momento i Consiglieri Provinciali guadagnavano più degli Assessori perché il gettone era enorme, con il rimborso spese per cui era un'indennità abbastanza consistente.

Allora abbiamo rivisto ogni Commissione il verbale, le decisioni assunte, quello che si doveva fare altrimenti non si pagava il gettone.

Allora se si lavora seriamente sia le Commissioni, che i Consiglieri Comunali, che gli amministratori attivi devono essere remunerati per il bene della stessa collettività, però il Bilancio 2015 è un Bilancio particolare, per cui se questo Consiglio è d'accordo io da settembre al 31 dicembre manderei questa deliberazione, ripeto, che ha fatto la Giunta e che ha preparato la Giunta che era a fianco a D'Ottavio fino a pochi giorni fa, ritornerei sul discorso Patrizio Marino perché quelle norme che tu hai citato fissano i limiti massimi dei gettoni delle indennità dei Sindaci e degli Assessori.

Ci mettiamo a lavoro fra qualche giorno, alla Commissione competente e da gennaio ripristiniamo un gettone congruo alla dimensione della città di Ortona invitando gli Assessori e gli stessi Consiglieri a fare il proprio dovere, così come hanno fatto tutti quelli che ci sono stati.

Ma il Bilancio 2015 era particolare, sembrerebbe adesso che il Consiglio volesse mantenere una sorta di privilegio rispetto alla Giunta in questo momento, sono 3 mesi amici cari, forse sono 3 gettoni sono 24- 25 euro ciascuno ma è un segnale di uguaglianza tra Giunta e Consiglio.

Questo è il mio pensiero, se poi non lo vogliamo fare o lo vogliamo modificare io non sono contrario, però in questo momento potrebbe andare pure a toccare le previsioni di Bilancio perché il Bilancio di quest'anno è stato fatto al centesimo di euro, per cui oggi modificarlo

con una deliberazione potrebbe essere difficile e pericoloso aumentare oggi il gettone del Consigliere rispetto a questa previsione.

Per cui io sarei per approvarlo ma per metterci al lavoro subito per ripristinare con il Bilancio 2015 un'indennità congrua sia per gli Assessori, per il Sindaco e per i Consiglieri Comunale. E' un'ipotesi che si potremmo portare avanti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Sta parlando dell'Emendamento Marino, sostanzialmente Coletti ha detto... (Intervento f.m.) no, no ma era sull'Emendamento Marino.

Sostanzialmente dice l'Emendamento Marino crea una sperequazione di deliberato tra Giunta, Consiglieri e quindi era dell'Emendamento Marino non voglio interpretare ciò che ha detto Coletti. Menicucci, prego.

**MENICUCCI:**

Intanto buonasera a tutti, al Sindaco, al Presidente, ai colleghi e al pubblico qui presente.

Sull'Emendamento che ha presentato il collega Marino ritengo anch'io di rimandare ad una Commissione ad hoc per studiarlo meglio.

Ritengo però dare un segnale alla città vista la situazione economica di abbassare l'indennità e quindi il gettone di presenza, perché dobbiamo in linea con quanti sacrifici la città sta facendo anche noi dare un segnale, certo non è che sono gli 8-10 euro che possa spostare una situazione ma è giusto che noi diamo un segnale.

Molti di noi oltretutto so che hanno già rinunciato al gettone di presenza per cui io condivido il fatto che bisogna assolutamente approvarlo per dare alla città il segnale che noi siamo vicini a loro e non possiamo essere al di sopra, approfittare di nulla ma non tener conto della situazione attuale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Presidente dobbiamo mettere a votazione, io devo fare un intervento sulla Delibera...

**PRESIDENTE:**

Sull'Emendamento! Stiamo parlando dell'Emendamento poi faremo la votazione... (Intervento f.m.) no, sto dando più tempo non so se si è capito.

**CASTIGLIONE:**

...generale anche sull'Emendamento perché abbiamo avuto tanto tempo in questi giorni di rinvii, poi quando rifletto a volte mi dimentico le cose allora questa volta invece siccome è un argomento molto importante che va approfondito come ha fatto il Senatore Coletti ho scritto le mie riflessioni su questo tema che andava affrontato in un modo diverso.

Certamente è la conseguenza di un problema sorto all'interno della Maggioranza che viene da qualche tempo, un problema posto da un Consigliere ed oggi arriviamo all'approvazione di questa Delibera anche per votare dopo il Bilancio.

Questa è la verità che va detta, però io apprezzo le parole del Senatore Coletti che è un argomento che va rivisto, va approfondito tutti quanti insieme perché non è un argomento strumentale su cui fare politica ma per me è un argomento molto serio, come me come tutti noi che cerchiamo di svolgere il nostro compito a servizio della città.

Allora mi permetto di leggervi queste piccole riflessioni su quello che è accaduto.

Allora innanzitutto per me la politica è un impegno serio, affidatoci dai nostri elettori a favore della comunità.

Un impegno che dovremmo rispettare impegnandoci quotidianamente a costruire scelte utili alla collettività e rispondendo alle esigenze e ai bisogni dei cittadini.

Un impegno che presuppone presenza, studio, tempo per trovare soluzioni concrete e fruibili e utili per i cittadini.

Un impegno che tanti cittadini che hanno voglia di partecipare alla vita politica della propria città devono poter affrontare anche se non hanno alle spalle un reddito elevato, anche se non hanno una pensione o un vitalizio che permette loro di non lavorare e di dedicarsi completamente alla politica senza alcun emolumento.

Il rimborso che prendono i Consiglieri Comunali ma soprattutto gli amministratori, Giunta e Sindaco rappresenta in realtà al di là del facile populismo che va tanto di moda perché sapientemente aizzato, una garanzia di accessibilità alla politica.

La verità è questa che i costi della politica non sono certo i 19 euro di gettoni di presenza del Consigliere Comunale o gli stipendi degli Assessori Comunali.

I costi della politica sono altri, i costi della politica sono l'inefficienza, l'immobilismo e questa Amministrazione deve pensare molto, la mancanza di progettualità, l'incapacità di cogliere occasioni di finanziamento, la connivenza con sistemi falsati, l'assenza di senso di responsabilità sono queste le cose che hanno distrutto il nostro paese Italia e Ortona e che hanno determinato un totale allontanamento dei cittadini dalla politica e dai politici.

Fare di tutt'erba un fascio è profondamente sbagliato e pericoloso oltre che ingiusto.

Ci sono anche tanti amministratori che con impegno e dedizione si dedicano alle proprie comunità che spesso pur di rispondere con celerità e concretezza alle necessità delle proprie comunità, appunto, tralasciano il proprio lavoro, lo mettono in secondo piano.

Allora queste persone che pur interpretano nel senso più alto il loro ruolo di amministratori non potrebbero più dedicarsi avendo la necessità primaria di vivere.

Il dibattito sui compensi dei politici è purtroppo un dibattito tutto italiano perché purtroppo tutto italiano è il meccanismo di favori e di corruzioni che ha infestato la politica nostrana.

Ma se a fronte di uno stipendio equo, giusto, non esagerato ci fosse un reale impegno, una reale presenza per cui il cittadino sapesse sempre di poter trovare qui il proprio Sindaco e gli Assessori pronti ad ascoltare e risolvere i problemi sono certo che i cittadini sarebbero contenti anche di contribuire allo stipendio degli amministratori.

È la classe politica che dobbiamo cambiare tutti, sono le storture del sistema che dobbiamo eliminare e non precludere la possibilità a chi pur non avendo un posto statale o un reddito elevato voglia comunque impegnarsi.

Chi vi parla è un dipendente statale per cui per legge può fruire di permessi e di aspettativa senza perdere il posto di lavoro, ma non per tutti è così.

Per cui credo fermamente come principio della necessità che l'impegno politico venga retribuito anche se, ripeto, in un modo equo senza cioè le esagerazioni a cui assistiamo per

esempio, come ha detto il Senatore Coletti, per i nostri Consiglieri Regionali o Parlamentari.

Detto questo visto che la proposta di diminuire il gettone di presenza è arrivata dalla Maggioranza, da quella stessa Maggioranza che a dir loro ha tanti problemi economici e di Bilancio che continua ad aumentare le tasse e le rette dei servizi a domanda individuale al fine di pareggiare il Bilancio, mi chiedo perché allora non si è proposto di azzerare completamente il rimborso, diminuire da 19 euro a 8 euro credo sia una proposta inutile sia dal punto di vista del risparmio che ancora più dal punto di vista del populismo tanto caro ad alcuni dei presenti.

Il sottoscritto insieme al Consigliere Musa aveva proposto un Emendamento al fine di azzerare totalmente il rimborso fino a fine anno, proposta che ha avuto parere negativo vista l'impossibilità dal punto di vista contabile di aggiornare le poste in Bilancio perché se tutto questo deve aiutare il Bilancio Comunale e deve soprattutto aiutare i cittadini che da questa proposta devono trarne beneficio, allora era più logico da parte della Maggioranza proporre direttamente l'azzeramento.

Invece come sempre la Maggioranza dà prova di essere poco vicino ai reali bisogni della città, ancora una volta è stata la logica politica a comandare l'azione di questa Maggioranza.

La proposta fatta solo per convincere e rabbonire un Consigliere Comunale e convincerlo magari stasera a votare il Bilancio, un do ut des che continua ad essere alimentato da questo Sindaco che ormai sappiamo tutti essere stato sotto ricatto e sotto scacco.

Un Sindaco che si assumerà la responsabilità di tutto ciò che accadrà questa sera a cominciare da questa Delibera, ma che soprattutto si deve assumere la responsabilità di tutto ciò che è stato, o meglio non è stato in questi anni.

Oggi siamo alla resa finale, il Sindaco D'Ottavio - e allargò l'argomento anche ad altre riflessioni - non ha esitato in questi anni ad azzerare Giunte e mandare a casa amministratori pur di restare seduto su quella poltrona.

Neanche i ricatti di quelli che sembravano i più vicini, i più fidati collaboratori che hanno indotto a riflettere e a lasciare la città una via di scampo, non è stato così, non facendosi scrupolo di mandare al macello chi per mesi ha lavorato con lui, chi per mesi ha coperto le assenze del Sindaco visto che il Sindaco ha fatto e fa il Sindaco a part time non a tempo pieno, questo mi fa ricordare una campagna elettorale di qualche anno fa in cui si contrapponevano il Senatore Coletti, allora Presidente della Provincia, e Nicola Fratino lo slogan di Fratino fu proprio "Sindaco a tempo pieno" proprio per evidenziare che l'allora Presidente Coletti non avrebbe potuto fare entrambe le cose, il messaggio fu condiviso dagli ortonesi tant'è che Fratino fu eletto.

Queste erano le mie riflessioni e su questa Delibera io, come ha detto il Senatore Coletti, credo che vada approfondita se poi deve essere votata per un discorso tecnico vedremo la decisione che prenderemo durante la discussione.

**PRESIDENTE:**

Musa, prego.

**MUSA:**

Presidente se dobbiamo parlare degli Emendamenti io condivido ovviamente tutti gli Emendamenti che ha fatto, ma io penso che questi Emendamenti forse non si possono neanche fare di fatto, fattivamente si possono fare tant'è vero che li presentiamo... (Intervento f.m.) però vanno ad incidere sul Bilancio.

Quindi mi sembra che diventa quasi un Emendamento al Bilancio quello da proporre entro i 10 giorni e il Presidente dei Sindaci Revisori che è qua io penso che alla fine metterà un parere negativo perché andrà a variare, appunto, gli equilibri di Bilancio.

Equilibri di Bilancio che non è che si possono reggere sopra a 4.000 euro di risparmio di questi poveri Consiglieri Comunali che stanno qua fino alle 5 di mattina a discutere dei problemi della città, non può essere questo il grimaldello da usare a livello populistico per dire "ci riduciamo i gettoni di presenza", il sottoscritto non prende il gettone di presenza da 4 anni... (Intervento f.m.) siccome lo dichiarate voi lo lasciate, io lo lascio per forza quindi il gettone di presenza... (Intervento f.m.) poi magari ti sarò essere più preciso ad personam nel senso che hai fatto la faccia così...

Allora siccome non può essere questo l'argomento che prende e dice al cittadino "guardate che ci togliamo sti 3.000 euro in 4 mesi" perché qua stiamo parlando di 4 mesi e ad avvalorare la tesi che probabilmente il Presidente dei Sindaci dei Revisori metterà un parere negativo è che questo è dal 1 di settembre, quindi è già messo in posta di Bilancio, è già è stato messo alle entrate di Bilancio.

Ma dopo che ha parlato il Vicesindaco Menicucci io volevo dire che non è questo... (Intervento f.m.) Consigliere per altre due ore e mezza poi siederei alla destra del Padre Eterno, nel senso buono della parola, a dirimere le problematiche di questa città visto che ne hai anche competenza.

Io dico questo caro Menicucci, caro Vicesindaco io te lo auguro penso che quello che hai detto ha leggermente di populismo, leggermente perché tu dici "parliamone ancora" di che cosa dobbiamo parlare in questo Consiglio Comunale?

Questo è il primo intervento che faccio poi ne faremo altri e poi ti spiegherò altro per quello che penso io.

Questo Consiglio Comunale quando da quella parte c'erano 4 Consiglieri Comunali che non riconoscevano il tuo Sindaco di oggi ha bocciato l'Emendamento all'addizionale IRPEF che risolveva tutti i problemi di questa città, almeno per quest'anno o per il 2015, risolveva tutti i problemi di questa città, tutti li risolveva, addizionale IRPEF che era stato proposto allo 0,8 in aumento a tutte le fasce, emendato da me da 0 a 10.000 per l'esenzione totale e da 10.000 e oltre a 0,8, faceva rimettere in posta di bilancio in attivo 420-430 diciamo questo, diminuiva perché avevamo fatto dei calcoli e quella proposta poteva essere la soluzione dei problemi.

Non avete votato quella proposta per problematiche che avevate dentro e adesso ci venite a dire "ne parliamo a gennaio per vedere che dobbiamo fare", ma che dobbiamo fare?

Questa città l'avete già uccisa, voi questa città l'avete già uccisa e tu hai contribuito notevolmente ad ammazzarla questa città perché se quella sera venivi fulminato sulla strada di Damasco e ti rendevi conto che probabilmente questa città si salvava da 250 euro di rette da 0 a 9.000 nell'asilo nido probabilmente quello era il momento della riflessione, quello era il momento della... (Intervento f.m.) certamente, che mi vuoi dire che ho ragione?

Saresti un pazzo se tu mi diresti a me purtroppo la responsabilità è tua...

**PRESIDENTE:**

Evitiamo discussione tra Consiglieri tutto qui, parla in maniera astratta.

**MUSA:**

Purtroppo la responsabilità è tua però giustamente non mi puoi dare ragione, però alla città per favore l'abbiamo già detto dobbiamo dire la verità... (Intervento f.m.) certo è un fatto personale ti ho istigato infatti rispondimi.

Allora voglio dire signori non prendiamo in giro la città, non ci attacchiamo a 8 euro, io e Castiglione abbiamo fatto un Emendamento che il Presidente mi ha già annunciato che ha il parere negativo perché non c'è copertura, cioè i Sindaci Revisori nel formulare i pareri a tutti gli Emendamenti ha messo parere negativo a tutti non perché nella sostanza non erano sostenibili, perché ricordo a chi non ne mastica per niente quando si fa un Emendamento al Bilancio si mette un + o un -, si dice "io voglio fare la casa di Topolino invece che fare la casa di Barbie", tolgo dal capitolo della casa di Barbie e li metto a quello del Topolino.

Questo addirittura quest'anno non è stato possibile per esplicita menzione dei Sindaci Revisori che hanno detto "in quel capitolo dove vai a prendere, non ci stanno più i soldi", questo ha detto.

I Sindaci Revisori hanno detto questo "non ci sono più i soldi", o meglio sono già impegnati, va bè poi ditemi la differenza, sono già impegnati il che vuol dire che non c'è capienza nei capitoli dove ognuno di noi ha pensato di fare l'Emendamento.

Noi stiamo discutendo che è giusto, è opportuno ma forse ci rivediamo a settembre ma poi ci rimandano a 3 materie a gennaio rifacciamo l'esame, ma di che stiamo a parlare?

Noi stiamo a parlare di aria fritta in questo Consiglio Comunale perché nel momento in cui era il momento di affrontare i problemi e risolvere i problemi di questa città purtroppo eravate divisi, dico purtroppo ma senza ironia perché io in quel momento ho auspicato che il Consiglio Comunale prendesse coscienza della difficoltà degli ortonesi, della difficoltà di uno che non la può pagare la retta!

No di uno che sta a pensare che domani va in vacanza, purtroppo questa è la situazione, questa condizione e altre sono tutte concatenate e sono purtroppo legate a quel maledetto Consiglio Comunale quando ci siete arrivati così divisi e la vostra divisione ha determinato lo sfacelo, lo sfacelo perché mancavano 500.000 euro per il pareggio di Bilancio senza toccare altre cose, in questo momento non dico altro perché c'è ancora molta gente, aspetto le 4:30 di domani mattina per dirvi altro!

Per dirvi altro nel senso che non è che devo sottacere, però siccome sono tante le argomentazioni da dire per la distruzione di questo Bilancio che avete fatto quest'anno, voglio dire se vi dico tutto adesso che vi dico dopo?

**PRESIDENTE:**

Grazie Musa. Prego Menicucci.

**MENICUCCI:**

Purtroppo quando si dicono delle inesattezze e poi ci si rivolge direttamente sono stato costretto adesso a rispondere perché quello che ha detto il collega è un po' falso, in quanto ha imputato a me personalmente l'aumento dei costi dell'asilo nido.

Non penso che l'abbia fatto io perché penso che ci sia stata una Giunta che abbia fatto quella Delibera e non io certamente, io ho contestato fortemente anche quella Delibera perché sai bene che io da un paio di anni a questa parte sto controllando le spese, solo quelle controllo non mi sono preoccupato delle entrate, per cui ho cercato... (Intervento f.m.) io ero stato nominato dal Sindaco per il controllo della spending review e mi sono preoccupato della spending review, non mi sono preoccupato delle entrate ma se gli Assessori che hanno controllato il Bilancio si fossero preoccupati delle entrate non è detto che si debba percorrere sempre la strada più semplice, quella dell'aumento delle tasse ai cittadini.

È facile venire qua in Consiglio Comunale e dire "aumentiamo da 0,6 a 0,8" e i cittadini non consapevolmente di quello che si aspettano noi così bravi aumentiamo le tasse ai cittadini, è facile prendere i soldi dalle tasche dei cittadini.

Mentre invece se uno avesse lavorato meglio sulle entrate, avesse lavorato meglio sulle uscite molto probabilmente non ci sarebbe stata quella situazione e questa situazione sicuramente sarebbe stata molto meglio.

Per cui non puoi venire a dire "sono favorevole all'aumento delle tasse", mi dispiace io non sono favorevole all'aumento delle tasse, prima di prendere i soldi dalle tasche dei cittadini bisogna che noi amministratori guardiamo bene i Bilanci e sappiamo fare i buon padri di famiglia, cioè tagliare le cose inutili.

Ma se continuano a fare le feste e poi aumentare le rette agli asili permettete io sono contrario, c'è chi qui ha continuato a fare le feste ed ha aumentato le tasse ai cittadini.

(Intervento f.m.) sì, ma io l'ho contestato e ci sono i documenti che ho scritto, non potete certamente dire di no.

Per cui quando si accusano le persone io penso che ci si debba prima documentare e non buttare l'esca tanto per qualcosa, visto che c'è un po' di... (Intervento f.m.)

#### **PRESIDENTE:**

Per cortesia! Quando ho detto a Musa di non rivolgersi è ovvio che vale anche per te, per cortesia altrimenti non diventa una discussione su un Emendamento, ma diventa una discussione sulla conduzione della vita politica di ognuno, siccome la Delibera invece ha un oggetto e cioè un Emendamento atteniamoci all'Emendamento.

#### **MENICUCCI:**

Io ho detto prima che l'Emendamento che ha portato il collega è da rivedere con calma, perché è abbastanza corposo ed è il caso di rivederlo con calma in una Commissione dedicata.

Per quanto riguarda i tagli invece di farlo subito, per cui nessuno ha detto di rimandare a gennaio non so che cosa.

L'Emendamento visto che è corposo, ha parlato di normative è il caso di rivederlo con calma in una Commissione, il taglio di farlo immediatamente. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Se Franco Musa era bugiardo non so come definirti, perché dire queste menzogne, dare della responsabilità alla Giunta per aver fatto una Delibera per cui è stata costretta, che voi avete costretto a fare caro Menicucci, sii rispettoso del pubblico soprattutto, della città di Ortona perché devi dire la verità, non parli solamente agli addetti ai lavori.

Quando l'Assessore Nestore portò la Delibera qui l'avete fatta ritirare voi, te lo ricordi o no?

Successivamente quell'addizionale che era solo lo 0,2%, te lo ricordo, e andava a colpire solo i redditi delle persone che lavorano, che hanno un reddito sarebbe stato un piccolo aumento, su chi ha un reddito l'addizionale IRPEF con quello noi avremmo salvato il Bilancio di questo Comune, non avremmo aumentato tutti i servizi a domanda individuale e tu ti permetti questa sera di accusare la Giunta che è stata costretta perché sennò andavate in dissesto, è stata costretta fino a tarda ora a lavorare.

Io sto a difendere la Giunta? Ma ti rendi conto? Per dire la verità lo sto facendo caro Menicucci! Per dire la verità e tu questa sera andrai a votare un Bilancio che ha portato per 8 mesi i nomi di quella Giunta!

Allora sei tu che forse devi riflettere questa sera, perché questo Bilancio non lo dovresti votare per coerenza, hai capito? Poi andremo a parlare anche delle spese, delle borse lavoro, di tutto il Bilancio di quella parte che interessa a te.

**PRESIDENTE:**

Musa, prego.

**MUSA:**

Io che vengo considerato... dentro questo Consiglio Comunale sembro una pecora stasera. La prego Presidente di non considerare il secondo intervento, non mi sembra il caso siccome mi ha dato del bugiardo io faccio una breve replica, non me la consideri come secondo intervento anche perché il secondo intervento ce l'ho fi 40 minuti io come da Regolamento.

**PRESIDENTE:**

Quello del Bilancio è di 40 minuti, questo non è il Bilancio. Il secondo intervento è di 10 minuti.

**MUSA:**

Non ti preoccupare, 3 minuti ci metto. Volevo dire alla bocca della verità...

**PRESIDENTE:**

Per chiarire anche agli altri Consiglieri, 10 minuti il secondo intervento e 20 minuti il primo intervento. Ovviamente non si cumulano, se uno parla 5 minuti non è che poi diventano 15 minuti.

**MUSA:**

Guardate noi abbiamo interesse ad approvare il Bilancio quindi figurati se stiamo facendo queste cose... (Intervento f.m.) no, no ma c'è Coletti che è vigile, lui ci scandisce i tempi. Volevo dire che per quanto riguarda le bugie innanzitutto l'aumento dell'IRPEF l'avete portato voi, noi qua stiamo a fare l'Opposizione caro Vicesindaco.

Le voglio dire che 35 euro era mediamente l'aumento derivato dall'addizionale IRPEF da 10.000 ad oltre per quanto riguarda lo 0,8, più o meno avevamo calcolato che veniva un aumento di 35 euro per le 9.200 posizioni, chiedo conforto dei numeri, circa 9.200 posizioni che abbiamo nella città di Ortona come soggetti ad addizionale IRPEF.

Per non aumentare le tasse, come dice il Vicesindaco, al popolo cioè 35 euro su 9.000 posizioni abbiamo fatto sì che invece di 59 iscritti all'asilo ne abbiamo 7, adesso questo vuol dire aumentare le tasse, se questo è il concetto di aumentare le tasse e quindi diventa motivo per non votare una Delibera che spalma su 9.200 posizioni di aventi anche capienza economica più di quello che ne tiene da 0 a 10.000, se questo vuol dire tassare il popolo di Ortona allora io della politica non ho capito nulla, ne faccio ammenda, io della politica non ho capito nulla!

Se questo vuol dire aumentare le tasse allora da 0 a 10.000 250 euro per la retta dell'asilo allora io metto in dubbio anche quelle poche facoltà mentali sane che mi sono rimaste.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Visto che la nottata sarà lunga per chiarire, io ho lasciato parlare ma il fatto personale non è che se io parlo di tizio e poi tizio replica automaticamente devo controreplicare perché c'è un fatto personale.

(Intervento f.m.) sì, però non dovevi parlare tu e dire il nome, ti ho richiamato e tu hai insistito.

Valga da monito successivamente non venite a dire "no ma c'è il fatto personale" perché se strumentalmente si cita il nome di una persona francamente decade anche ed è più una provocazione, quindi il fatto personale decade.

A questo punto l'ultimo intervento... (*sovrapposizione di voci*) no Musa ho fatto il monito per bloccare per il futuro, ha detto che però ha diritto alla dichiarazione di voto... (Intervento f.m.) no, questo è il terzo interpretando quello come fatto personale, ricordando ai presenti, tuttavia, che tu hai parlato per primo a Menicucci, quindi il fatto personale è una forzatura.

(Intervento f.m.) ti stavo dicendo c'è la dichiarazione di voto che è il terzo intervento.

Prego Consigliere Carlo Ricci.

**RICCI:**

Siccome ci stiamo già perdendo stiamo parlando sempre di quello che era l'Emendamento Marino?

**PRESIDENTE:**

Emendamento Marino.

**RICCI:**

Nel senso che il primo punto non ancora lo discutiamo oppure stiamo discutendo...

**PRESIDENTE:**

Io penso che l'italiano è quello, l'Emendamento Marino ma non lo so.

**RICCI:**

Io faccio l'intervento. Per quanto riguarda l'Emendamento Marino io siccome venivo fuori comunque da un intervento fatto qui in Consiglio Comunale in cui si partiva da un azzeramento totale di quelli che erano gli emolumenti che dovevano prendere Sindaco, Giunta e Consiglieri.

Emolumenti che probabilmente erano stati suggeriti da Consiglieri immagino, trovarmi questa sera con un Emendamento che ricentra delle situazioni ma alla fine salvo il conguaglio dei valori minimi tabellari, risultanti dal D.M. e trovo poi che sostanzialmente da 20 euro il compenso ai Consiglieri è diventato di 8 euro e poi sento dalla stessa voce che aveva proposto l'azzeramento totale di queste situazioni che però tra 3 mesi avevamo scherzato, poi rivediamo tutto daccapo io inizio a pensare che o non abbiamo contezza di quello che diciamo qua dentro, oppure un minimo di consequenzialità, non dico di coerenza ma di consequenzialità.

Mi chiedo se chi aveva proposto l'azzeramento sia disponibile ad essere preso in giro perché fra 3 mesi torniamo agli emolumenti di partenza.

Allora per quanto mi attiene arrivare ad 8 euro la reputo veramente una presa in giro, a questo punto mi sembra che ci facciamo molta più bella figura se azzeriamo totalmente un Emendamento di 8 euro che al netto delle imposte diventa neanche 4/5 euro per fare che cosa? Per fare i pezzenti di Ortona?

Allora non posso certo apprezzare il concetto che adesso per questi 3 mesi non prendiamo niente poi però con la nuova Giunta gli ridiamo tutti i soldi che non abbiamo dato all'altra, ma veramente stiamo a prendere in giro le persone?

(Intervento f.m.) no, no non ci siamo spiegati, forse non abbiamo chiarito ma allora lo chiariamo noi il concetto.

Se gli altri sono stati decurtati saranno decurtati anche quelli che vengono dopo, non penso che siano speciali rispetto a quelli che c'erano prima.

Continuo a sostenere che io sia perfettamente favorevole, no che io sia il commercialista della Fiat, ma penso che chiunque di fronte ad un compenso di 8 euro veramente c'è da vergognarsi.

Io non so gli emolumenti minimi tabellari a cui fa riferimento il Consigliere Marino a che cosa possono portare, peraltro si partiva da un importo di 19,99 euro scusate ma quando facciamo queste Delibere soltanto per sprecare l'inchiostro e scrivere 19,99 euro, cioè potevano benissimo essere 20, meno male che non abbiamo scritto 7,99 euro.

Veramente accadono situazioni che sono totalmente inconcepibili, ripeto, in ogni caso la storia del compenso o abbiamo una serietà e consequenzialità fermo restando che da un punto di vista tecnico quello che ha detto il Consigliere Castiglione è sicuramente un dato positivo perché giustamente chi viene qui perde tempo, ci si prendono pure un po' di arrabbiate... (Intervento f.m.) no, non stavo male ti posso assicurare; giustamente dovrebbe avere un equo compenso.

Però non possiamo fare figli e figliastri, allora se viene deliberato questo e io sono per lo o, ve lo dico francamente, poi non tornate a gennaio a dire che abbiamo scherzato perché fatta la festa gabbato il santo.

Abbiamo accontentato qualcuno che premeva, dopo che è arrivato il voto favorevole lo riprendiamo in giro perché abbiamo scherzato tanto fino a maggio prossimo non ci servono tutti i 9 voti perché ce ne servono 8.

Veramente c'è da rimanere allibiti questa sera, si ascolta tutto e il contrario di tutto, se poi come mi dici questo intervento riguarda in linea generale anche il discorso che è uscito ma signori qua veramente assistiamo a frasi inconcepibili, io vi... di tagliare le uscite senza pensare alle entrate... (Intervento f.m.) signori perfetto.

Ma questo Comune comunque si deve mantenere, le uscite non è che le ha fatte lo spirito santo, le uscite le ha stabilite l'Amministrazione che ha votato un Bilancio, il dire improvvisamente che le uscite sono o non sono tante ma soprattutto tagliare le entrate senza ipotizzare dove poi poter tagliare le spese è una follia!

Qua non è che si mette in dubbio il principio sacrosanto di dire "sono contrario alle tasse", imposte in questo caso perché le tasse sono per un uso diretto, le imposte sul reddito che va a gravare.

Ma si dovrebbe anche capire che il Bilancio non è altro che una bilancia con i due piatti che devono essere pareggiati, è facile dire "io non voglio aumentare le entrate" ma da qualche parte non è che poi paga Pantalone.

Se non aumenti le entrate le uscite le devi andare a tagliare, se tu bocci prioritariamente 500.000 euro di entrate da qualche parte il dubbio di dove andare a tagliare lo devi tenere prima di farle.

Ci siamo ritrovati in una situazione kafkiana in cui una Delibera del genere l'abbiamo avuta due persone, io e il Sindaco, ma veramente stiamo a scherzare?

Io e il Sindaco siamo stati quelli che dovevano affamare Ortona e gli altri sono stati belli.

Qua veramente stiamo nel buon padre di famiglia, il buon padre di famiglia lo deve sapere quanto deve tenere se deve spendere, oppure dopo che spende "questo lo spendo lo stesso e poi si vede", tagliamo il resto.

Tagliamo che cosa? Lo devi decidere prima, noi siamo arrivati alla follia per cui un Bilancio approvato è stato... perché è stato stravolto perché i Revisori si sono dovuti richiamare, hanno dovuto ridare un parere su un Bilancio che poi è andato a tagliare voci, cioè di che cosa?

Ha tagliato voci per cui la Cooperativa "... e Pescatori" chiude, gestisce il mercato ittico, non la festa di Guardiagrele con rispetto a Guardiagrele o la passeggiata per l'Orientale, o perché associazioni che gestiscono il sociale e danno il metadone ai ragazzi non gli si dà più neanche 1.000 euro!

Se siamo arrivati a questo punto ditemi come è possibile votare anche questo Preventivo finale di fine anno con le spese quasi tutte quante fatte.

Veniamo a dire a chi? A noi? A me che l'ho votato? Affamatore perché volevamo tassare i cittadini di Ortona? Qua veramente questa sera stiamo andando oltre la follia.

Su questa Delibera io dico che il compenso deve essere azzerato e che può rimanere così vista la cifra, per coerenza a quello che si è detto fino al termine del mandato perché non è perdendo 8 euro a seduta che possono essere 200 euro all'anno per 2 anni che anche

l'ultima persona che può stare si perde qualcosa, ma almeno abbiamo un minimo di dignità.

Se poi dobbiamo perdere anche questa fatelo, ma ve ne assumete voi la responsabilità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Ricci. Giusto per chiarire i tempi, c'è un Emendamento e va in votazione l'Emendamento ma gli interventi restano quelli, primo intervento, secondo intervento e dichiarazione di voto a prescindere... (Intervento f.m.) no, è la Delibera che dà la possibilità di questi interventi, poi come Leo Castiglione giustamente ha fatto, ha detto "io non faccio sull'Emendamento faccio la mia dichiarazione e faccio il mio intervento".

Gli interventi sono sempre 3 sennò uno fa 10 Emendamenti e diventano 10 volte più... è ovvio che non è così.

Dichiarazione di voto Franco Musa... (Intervento f.m.) dico la tipologia di intervento.

**MUSA:**

Io faccio la dichiarazione di voto sugli Emendamenti e sulla Delibera allora.

Se io sugli Emendamenti devo fare la dichiarazione di voto e sulla Delibera ne devo fare un'altra come riassumo?

Io chiedo scusa al Consiglio Comunale ma ho un obbligo istituzionale per una dichiarazione che devo fare in questo momento che non c'entra niente, però mi brucio come dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:**

Puoi fare tutto in 5 minuti.

**MUSA:**

Faccio tutto in 1 minuto e mezzo. Intanto faccio prima la dichiarazione di voto per essere preciso.

Sugli Emendamenti sono favorevole laddove chiaramente non so se ci deve mettere il parere qualcuno, sono favorevole anche perché viene fatto con diligenza, con studio e applicazione sulla materia quindi io non posso che votare a favore di una persona che ci ha speso del tempo e sa di quello che parla.

Sulla Delibera ovviamente voto... se gli Emendamenti... ecco vedi non ce la faccio a fare la dichiarazione di voto sulla Delibera se non so se l'Emendamento viene votato o no... (Intervento f.m.) sull'Emendamento io voto favorevole, Presidente la prego di verbalizzare...

**PRESIDENTE:**

Sta verbalizzando già.

**MUSA:**

Parlo in nome e per conto dei firmatari presenti della lettera al Prefetto della Pregiudiziale, però due ci mancano quindi io parlo in nome e per conto.

*Considerato che alla mezzanotte tra mercoledì e giovedì... (Continua lettura)*

**PRESIDENTE:**

C'è il rinvio al Segretario di intervenire. Vi chiedo su questo punto perché 3 o 4 minuti di più non spostano, allora chiudiamo la dichiarazione visto che abbiamo comunque già superato la mezzanotte non è che mezzanotte e 18 la risposta a Musa cambia rispetto a mezzanotte e 10.

Su questo punto ci sono ulteriori interventi o dichiarazioni di voto? Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, allora mettiamo a votazione l'Emendamento così come presentato. Ci sono i pareri... (Intervento f.m.) no, ho chiesto io ai Dirigenti... (*sovrapposizione di voci*) Intanto interviene il Presidente del Collegio.

**PRESIDENTE Collegio:**

Buonasera a tutti. Io sono qui per rispetto di questo Consiglio, purtroppo le mie colleghe non ci sono quindi adesso vi devo richiamare anche io un po' alle norme.

Gli Emendamenti al Bilancio devono essere... voi siete padroni di fare... (Intervento f.m.) però se andate a modificare, ad aumentare le spese noi vi dobbiamo dare il nostro parere, le colleghe purtroppo non ci sono per impegni presi precedentemente.

Quindi dovrete approvare una Delibera senza il nostro parere se andate ad aumentare le spese, se le volete diminuire, se volete azzerare lo potete fare, non andate ad aumentare le spese non ci vuole nessun parere perché non andate a modificare il Bilancio, lo potete fare.

Ma se volete aumentare le spese dovete darci il tempo di esaminarle, noi non vi possiamo dare un parere seduta stante scusate, pretendete un po' troppo. Questo vi volevo ricordare.

È chiaro? (*sovrapposizione di voci*) no! I Sindaci Revisori sono stati avvisati, io sono venuto però le mie colleghe purtroppo avevano degli impegni presi...

**PRESIDENTE:**

Sono stati avvisati, non ho la forza pubblica... (Intervento f.m.) ma c'è il Presidente che può mettere il parere! (*sovrapposizione di voci*) scusi Presidente ma mica deve esprimere il parere lei! (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE Collegio:**

Sto dicendo che se voi andate a fare un Emendamento che aumenta le spese...

**PRESIDENTE:**

Ma il suo timore l'abbiamo capito ma su questo lei non deve esprimere parere, ci sono i Dirigenti che devono esprimere parere, ho capito il monito se voi andate a modificare questo, però insomma... (Intervento f.m.) ho capito ma ora vediamo poi l'esito finale, ho capito il monito, il monito l'ha chiarito anche Musa che ha fatto l'intervento.

Però ora i Dirigenti... la Delibera è di precisare che in nessun caso l'ammontare complessivo percepito nell'ambito di un mese, perché aggiunge alla Delibera quindi tutta la parte sopra ma alla Delibera si va a modificare questo.

(Intervento f.m.) si va ad aggiungere alla Delibera però la Delibera viene cambiata, di precisare che in nessun caso l'ammontare complessivo percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere Comunale può superare l'importo pari a 1/4 dell'indennità massima prevista

per il Sindaco in base al D.M. 4 aprile... (Intervento f.m.) non può e intuisco che il parere ci possa essere che non modifica niente, *di far carico al responsabile...* (Continua lettura)  
Vi perché ci manca ancora il parere, siccome l'Emendamento dice *aggiungere dopo "delibera"*, ora tutto il considerato sopra è come se fosse il perché ha fatto questo, ma non fa parte poi della Delibera.

La Delibera finale non ripristina nulla, dice solo che non può superare sostanzialmente 1/4... (Intervento f.m.) questo non si aggiunge perché l'Emendamento è *aggiungere dopo "delibera"*, ma questo ha scritto Marino, può fare anche 4 pagine prima.

Qua dice *aggiungere dopo "delibera"*, quindi la Delibera che andiamo poi a votare quando mettiamo a votazione l'Emendamento e poi diciamo votiamo la Delibera come emendata l'Emendamento e questi 4 punti *precisare che in nessun caso può superare 1/4 dello stipendio del Sindaco, di far carico...* (Continua lettura) non voglio fare il Dirigente ma secondo me non cambia niente, però scrivetelo quello che ritenete perché comunque il parere va messo.

Allora precisando che al di là del testo depositato l'Emendamento riguarda i punti ben precisati sull'atto depositato ove dice *aggiungere a "delibera"*, tutto il resto è uno scritto – se mi consente Patrizio – dialogico cioè fa delle premesse ma quando si scrive "alla Delibera aggiungere questo" solo questo va aggiunto.

Puoi confermarlo al microfono Patrizio? Perché l'Emendamento come è scritto dà adito ad interpretazioni... come flash Patrizio, l'Emendamento non riguarda la parte superiore ma la parte inferiore dove dice di aggiungere a Delibera.

Mettiamo a votazione l'Emendamento come presentato dal Consigliere Marino, ci sono i pareri favorevoli dei due Dirigenti.

Chi è favorevole? 5. Contrari? 8. Astenuti? 1.

A questo punto mettiamo a votazione la Delibera.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 3. Astenuti? 2.

La Delibera è approvata.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera come approvata.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 3. Astenuti? 2.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

A questo punto riprendiamo la questione sollevata da Musa come ulteriore Pregiudiziale, ma tuttavia è... (Intervento f.m.) no, non è una Pregiudiziale, ho detto sulla questione che abbiamo superato la mezzanotte, poiché il Prefetto ha detto "entro e non oltre" e ha chiesto l'intervento... a mio avviso l'abbiamo già superato prima con quella votazione, però per il rispetto del Consigliere ha chiesto l'intervento del Segretario che è l'organismo di legittimità di questo Consiglio.

#### **SEGRETARIO:**

Sul punto la giurisprudenza è concorde nel ritenere che si considera quale data della Delibera quella di convocazione e di inizio di svolgimento della stessa, anche se l'esaurimento della trattazione dei punti all'O.d.G. prosegue oltre la mezzanotte.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Coletti, prego.

**COLETTI:**

Il Segretario ha detto la giurisprudenza io invece volevo citare la sentenza del Consiglio di Stato Sez. V 19.02.2007 n. 826 che dice che la diffida del Prefetto non è perentoria, ma è solo ordinatoria e solamente dopo l'accertamento da parte del Prefetto della impossibilità da parte del Consiglio o della bocciatura del Bilancio da parte del Consiglio può procedere allo scioglimento.

È un avvio della procedura dice la sentenza, praticamente con la diffida il Prefetto ha avviato una procedura che se non porta a nessuna concretizzazione non nel termine perentorio di mezzanotte del 23, ma nei giorni che il Prefetto riterrà opportuno, potrebbe anche prendere l'iniziativa dicendo "il 23 a mezzanotte non l'ha fatto", si assume la responsabilità il Prefetto, però non è così secondo il Consiglio di Stato.

**PRESIDENTE:**

Prima di dare la parola a Musa come avevo fatto prima, nella precedente situazione è ovvio che sia questa discussione che viene verbalizzata sarà estrapolata e messa all'attenzione del Prefetto per quanto riguarda questa Delibera.

Perché non ci sarà votazione su questo ma è solo un punto sollevato da Musa al quale ha fatto chiarimento il Segretario, visto che abbiamo avuto in apertura di seduta una proposta approvata dal Consiglio Comunale di proseguire i lavori dopo le due la questione appare risolta. Musa, prego.

**MUSA:**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'Art. 141 del TU io faccio sempre mea culpa se non ho letto che dice che vale la data di convocazione.

Io questa cosa non l'ho trovata tant'è vero che ci è voluta una sentenza per poi dirimere, o comunque ci è voluto un atto precedente... (Intervento f.m.) il ricorso si fa su basi ambigue non si fa su basi... perché se il 141 dicesse testualmente che vale la data di convocazione... (Intervento f.m.)

**COLETTI:**

Il Comune di Chieti ancora convoca il Consiglio Comunale e poi ha avuto la diffida.

**MUSA:**

Va be ma io non scendo in queste... scusate io volevo dire invece un'altra cosa, senza fare polemica la Minoranza questa sera è conscia del ruolo che deve ricoprire che è un ruolo istituzionale, è un ruolo di garanzia fino a che un elemento sovraordinato dica il contrario.

Noi non faremmo un buon lavoro ai cittadini di Ortona se non facessimo quello che stiamo facendo, noi vogliamo tutelare i cittadini di Ortona che non la pensano come voi, la maggior parte non la pensano come voi purtroppo, sono venuti dalla nostra parte, molti pensano che non è più opportuno che voi governiate ma non lo possiamo dire noi... (Intervento f.m.) io dico questo sto facendo un discorso serio, la Minoranza ha un ruolo istituzionale che non può non esercitare, se non lo esercita commette una indelicatezza nei confronti dei cittadini che hanno dato il mandato a loro di rappresentarli.

Quindi noi consci del fatto che probabilmente anche noi abbiamo fatto un'opera di ricerca, anche noi siamo andati a illustri professori, anche noi abbiamo scomodato con parcelle

laute professori che ci hanno indottrinato e quasi convinti che questa Delibera poi alla fine sarà legittima, questo è un dubbio che ho e che a nome di tutti non posso non rappresentare.

Quindi questo è il senso di questa dichiarazione, affinché domani non si dica che la Opposizione alle 12:27 stava dormendo, noi non stiamo dormendo, stiamo facendo il nostro lavoro, non vogliamo calpestare i diritti di nessuno, di nessuno!

Anche perché quando andrete ad approvare questo Bilancio la gente deve sapere perché molti non lo sanno come funziona, anche perché la gente sta occupata ad altre cose, sta a pensare che domani non sa come sbancare il lunario, quindi non si rende conto che probabilmente uno che non ha votato il Bilancio questa sera poi di fatto l'ha votato!

Ma valla a spiegare questa cosa alla gente normale quando vi dice "ma il Bilancio l'altra sera è stato approvato..."

**PRESIDENTE:**

Franco però questo non è intervento!

**MUSA:**

...3 o 4 persone hanno votato contro, poi glielo spiegheremo alla gente che vuol dire non votare ed appoggiare il Bilancio.

**PRESIDENTE:**

Solo una battuta, apprendere che un Comune non ha ancora dopo la diffida convocato il Consiglio va oltre la misura...

**MUSA:**

Io su quello che dice Tommaso Coletti...

**PRESIDENTE:**

Voleva chiarire... (*sovrapposizione di voci*) siccome ha fatto una dichiarazione che è a verbale il Segretario Comunale voleva chiarire un piccolo aspetto mi ha chiesto, prego.

**SEGRETARIO:**

Siccome il Consigliere Musa ha parlato di "avviso di convocazione" io mi riferivo al giorno di inizio del Consiglio Comunale non al giorno dell'avviso di convocazione, quindi il Consiglio Comunale è iniziato alle 21:30 di oggi, regge tutto lo svolgimento in questa data anche per ciò che viene concluso oltre la mezzanotte.

**PRESIDENTE:**

A questo punto passiamo alla discussione del punto n. 2